

(DIVOTI ESERCIZI)
(per ciascun mese dell'anno⁽¹⁾)

Gennajo

Colla grazia del Signore eccoci, devote Figlie, entrate nel nuovo anno. Dell'anno passato non ci resta più altro che la memoria di averlo trascorso. E come? Di tutte le buone opere fatte se ne conserverà un eterno premio in Paradiso: ma se all'incontro l'avessimo marcato con dei peccati, oh, Dio! Il falso piacer del peccato passò, e ci restò solo il rimorso della coscienza e la pena da scontarne. Quante altre giovanette vostre pari han dovuto prima che spirasse l'anno presentarsi alla resa de' conti con Dio, e per quelle là è finita adesso per sempre. A noi lasciò tempo a nostro profitto e vantaggio per l'anima. Rinnoviamo dunque la nostra premura per il bene dell'anima, riformiamo i nostri costumi, e facciamo dei propositi santi conforme i nostri speciali bisogni da osservarsi per tutto il corso del corrente anno. Vi raccomando in ispecial modo di guardarvi dalle vanità e dalla compagnia delle giovani dissipate.

⁽¹⁾ Furono scritti per una Compagnia dell'Addolorata.

Troppo facilmente s'insinua nel cuore il veleno della dissipazione coll'esempio altrui. Vi raccomando la Divozione a Maria SS. alla quale vi siete consacrate con ispecial affetto; e siccome tra tutti i titoli che la distinguono vi piacque singolarmente di venerarla sotto il titolo de' suoi dolori, quindi vi darete tutta la premura d'imitarla in questo suo patire, soffrendo volentieri le tribolazioni che Dio vi manda.

Vi raccomando finalmente e in un special modo di fuggire nel decorso di questo tempo di Carnovale tutti i profani divertimenti, teatri, balli, festini, conversazioni pericolose ecc. Direte tutte le sere tre *Pater, Ave e Gloria* per quelle persone ingannate, che in questo tempo si abbandonano ai mondani bagordi.

La Santa Protettrice di questo Mese sarà S. Agnese Vergine e Martire.

Così sia, a gloria di Gesù e di Maria.

Febbrajo

La Protettrice di questo Mese sarà Santa Rosalia. Questa santa benchè di sangue reale fuggi dalla casa paterna nel fior de' suoi anni, e nascosta in una cava d'una rupe, seppe colla grazia di Dio terminar colà i suoi giorni.

Questa avea scolpito in un sasso che avea dirimpetto queste parole: «Io Rosalia per amore

del mio Signore Gesù Cristo ho stabilito di abitar tutto il tempo di mia vita in questo speco».

Colla quale iscrizione avanti agli occhi, tutti i giorni rinnovava il proposito di voler vivere e morire ignota a chicchesia.

Imitatela voi pure vivendo solitarie nelle vostre case, separatevi se non col corpo, almen collo spirito e col cuore dal mondo ingannatore: a suo esempio scrivete in una carta alcuni proponimenti, che più si confanno al vostro stato, leggeteli di sovente, e ne riporterete quel vantaggio che ne riportò anche S. Rosalia.

Reciterete il solito *Pater* ecc.

Ricordi.

Mettetevi in una grande umiltà: in una rassegnazione perfetta alla volontà di Dio: in una fedele esecuzione de' vostri doveri.

Viva Gesù e Maria

Marzo

Eccoci, Figlie care a Maria e mie Sorelle amabilissime, eccoci entrate per la grazia di Dio in questo mese tutto consacrato alla memoria dei patimenti di G. C.

La passione di Gesù sia dunque il soggetto delle nostre cotidiane meditazioni. Sap-

piamolo compassionar questo nostro caro Gesù che tanto pena per amor nostro, altrimenti è segno che non l'amiamo. Procuriamo inoltre di mitigare per quanto è da noi possibile l'acerbità de' suoi dolori, soffrendo qualche cosa per amor suo. Ad ogni momento oh! quante belle occasioni ci si presentano opportune per mortificarci, e care a Gesù: e colla gola privandoci delle cose superflue, e cogli occhi schivando la curiosità, e colla lingua tacendo le parole inutili, e col vestito fuggendo le vanità, e coll'amor proprio specialmente, obbedendo volentieri, né ostinandoci mai nella nostra opinione, e in mille altre maniere che l'amor di Dio ci può fare industrie a ritrovarle per più piacere al Signore. Più di tutto però tocca al nostro cuore a disciogliersi in santi affetti per Gesù e scorrere disciolto nelle sue piaghe come un balsamo per guarirle.

Il nostro protettore e la nostra guida sia il glorioso Patriarca S. Giuseppe. Fu affidato alla custodia di questo gran Santo la Figlia prediletta del Cielo, la Madre di Gesù e Madre nostra Maria SS. Raccomandiamoci dunque a Lui tutti i giorni di questo mese con qualche orazione, acciò voglia degnarsi di custodire e dirigere noi pure affinché possiamo essere degne Figlie di Maria e vere amanti di Gesù.

Ai 15 del corrente mese incomincia la Novena dell'Annunciazione di Maria Vergine.

Viva Gesù e Maria.

Aprile

La Carità è il midollo di tutte le virtù. G. C. è venuto in terra per piantarvi il regno della Carità e dell'amore. Un'anima che non sia adorna di questa virtù, per quante altre possa averne, è come un corpo senza spirito, un idolo vuoto, un essere senza la sua principale sostanza. La virtù che specialmente vi raccomando di praticare in questo mese è la S. Carità.

La Carità dico prima verso Dio, sforzandovi di amarlo con tutto il cuore, amandolo col fuggire quanto può spiacergli, amandolo col compiere tutto quello che conoscerete di suo beneplacido.

Carità verso il prossimo cercando con pia sollecitudine prima di ajutarlo nel bisogni spirituali, sia coll'allontanare dal male qualche figlia che vedeste pericolare, sia col tirare al bene procurando di insinuare e coll'esempio e colle parole alla divozione tutte quelle giovanette alle quali poteste lusingarvi di giovare. Mille bei incontri vi si presenteranno ogni giorno per questa bell'opra, e in Chiesa e in casa, e per le contrade.

A quante potrete raccomandar la modestia nel vestito. A quante l'obbedienza ai maggiori. A moltissime la divozione in Chiesa, la frequenza dei SS. Sacramenti, ed a questi condurvele ben anche quando occorresse di assisterle.

Oltre le Carità spirituali potrete e cercherete di farne anche di corporali. O visitando gl'infer-

mi, o dando limosina ai poverelli, consolando e confortando le persone afflitte. Insomma quando nel cuore facciate ardere questo santo fuoco della Carità, troverete sempre pronte occasioni opportune per esercitarla.

Per animarvi all'acquisto di questa santa virtù vi raccomando per protettore S. Girolamo Miano, il quale si è consacrato tutto al pio soccorso del prossimo bisognoso, e specialmente degli orfanelli abbandonati. Per la qual Carità è onorato specialmente nella Chiesa e venerato il suo nome.

Pregate per me, vi auguro mille benedizioni dal Cielo.

Maggio

Egli è comune di tutte le anime che professano una qualche divozione di consacrare specialmente questo mese alla memoria e culto di Maria SS., a voi dunque, Figlie dilette nel Signore, che intieramente vi dedicaste per Maria, quanto vi si conviene che in questo incontro le dimostriate gli sforzi del vostro cuore tutto impegnato per l'onore di una Madre sì degna e sì amabile? Altre volte ho avuto segno del vostro amore per Maria SS., ma non posso non raccomandarvelo d'assai, poiché ridonda a grandissimo vantaggio dell'anima vostra.

Risolvetevi perciò generosamente a preparare una corona di fiori di virtù

belle per metterla in capo a Maria. Fra le virtù le più predilette di Maria sono l'Umiltà e la Purità. Per l'acquisto di queste virtù mettete ogni premura. Sia l'umiltà piantata prima nel vostro cuore col basso sentimento di voi medesime, considerandovi per quello che siete, un vile impasto di miserie, di corruzione e di peccato; dal cuore poi nascono i frutti, e siate umili nel parlare volendo piuttosto farla da discepoli e da ignoranti che da maestre e da brave, siate umili nel portamento non affettando pompe vane e rispettando le persone povere e di voi inferiori.

Della purità poi oh! qual cura ne dovete prendere. Fuggite l'ozio, le conversazioni vane, le compagne di mondo, i luoghi pericolosi, che da qui nascono i principali assalti a questa bella virtù.

Amate il ritiro, la modestia e la mortificazione, che ne sono di questa virtù il preservativo possente. Frequentate i Sacramenti e l'orazione che ne sono i mezzi più efficaci per ottenerla.

Perché abbiate una scorta nella pratica di sì belle virtù vi affido per ispeciale protettore in questo mese S. Filippo Neri, che appunto nella virtù della Purità e dell'Umiltà diede al mondo le più luminose prove. Vi raccomando di osservare esattamente quelle pratiche divote che vi verranno in comune assegnate, essendo quelle le più meritorie. Non amate tanto di far cose singolari, ma procurate di fare in una maniera singolarmente perfetta quello che da tutte le vostre Consorelle comunemente si fa.

Viva Gesù e Maria.

Giugno

Quanto, o dilette Figlie, sarà mai stata cara a Maria SS. quella corona di fiori di virtù che gl'in-trecciaste nel corso del passato mese di Maggio? Ma quanto le sarà stato più gradito quel cuore che in fine del Mese gli avrete offerto a compimento e sfogo ultimo della vostra pietà?... Ricordatevi dunque che non siete più vostre, ma di Maria, onde non dovete più cercar altro che di contentar il di Lei gusto e renderle onore. Tenetevela dunque sempre dal lato come scorta di tutti i vostri passi e testimonio di tutte le vostre operazioni, e fate che non abbia a vedere in voi mai più cosa che le possa dispiacere. Nelle cose difficili, massime nelle tentazioni, ricorrete a Lei ed invocatela col dolce nome di mamma vostra, e vostra padrona, ditele: che Ella deve prendersi cura di voi che siete tutte sue. Per fare cosa grata a Maria dovrete consacrarle sette Domeniche, recitandole ogni domenica la corona di quindici poste, e accostandovi col consiglio del vostro Confessore ai SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione.

Perché abbiate sempre sotto gli occhi un esempio che vi ecciti a questa divozione a Maria, vi propongo l'immacolato giovane, devoto fervorosissimo di Maria Vergine, S. Luigi Gonzaga, Protettor vostro specialmente in questo mese.

A Lui

vi raccomanderete tutti i giorni recitando a suo onore un *Pater, Ave e Gloria*. Vi studierete d'imitarlo nel timor grandissimo che ebbe di commettere peccato anche solo leggermente veniale; nella custodia grande che ebbe dei sentimenti del suo corpo, specialmente degli occhi, per custodire i bei gigli della purità; nel fervore di prepararsi ai SS. Sacramenti, che impiegava tre giorni di preparazione e tre di ringraziamento all'Eucaristia.

Io mi congratulo con voi del vostro profitto spirituale che ricavate da questa pia Congregazione; vi prego di renderlo durevole e di accrescerlo sempre più coll'andare innanzi. Maria SS. ve ne sarà grata facendovi grazie, e voi ve ne ritroverete fortunate e contentissime.

Non abbiate timore delle dicerie che da qualche lingua imprudente si fanno a vostro carico: la virtù, il bene è stato sempre perseguitato. Voi continuate del tenor vostro solito, e Dio vi benedirà.

Pregate per me, che anch'io miserabile come sono, lo farò per voi.

Luglio

Non vi rinnesca, o Figlie carissime nel Signore, di continuare quella maniera di vita specialmente consacrata alla divozione di Maria V. Addolorata che avete incominciata.

Forse il demonio vi tenterà o colla noja o dipingendovi con mentiti colori falsi dilette della vita mondana e dissipata: ma da pari vostro a dispetto del mondo e dell'Inferno mostratevi sempre più fervorose nelle vostre esercitazioni pie. Eccovi al principio di un nuovo mese che Iddio vi concede onde lo riempiate di opere sante. Mettetevi ve ne prego all'opra con tutto il calore. Sia vostro impegno di santificarlo coi mezzi seguenti:

1° Non lasciando mai per nessun motivo le S. Orazioni che siete solite a dire. E quando prevedete di non poterle dire alla sera per la stanchezza o pel sonno, prevenite il dover vostro col recitarle fra il giorno. Alla mattina alzatevi da letto per tempo, onde non siate costrette a lasciar l'orazione per mancanza di tempo.

2° Colla S. Obbedienza. Siete tutte figlie soggette ad altre persone a voi maggiori; abbiate quindi grande attenzione di non mancare, anzi di far prontamente e volentieri i comandi fatti, ricordandovi che l'obbedienza è la strada più spedita e sicura per andare al Cielo.

3° Colla vigilanza in custodire la bella virtù della Purity. Per amore di questa virtù farete un uso ben regolato dei vostri sentimenti. Fuggirete le curiosità e i luoghi pericolosi. Vi guarderete dai discorsi mondani e schiverete la compagnia di quelle persone dedite alle vanità e al bel tempo, e specialmente fuggirete ogni immodestia nel vestire avendo in orrore le mode.

Con queste piccole pratiche vi troverete in fine

del mese contentissime d'esservi impegnate per il Signore, e la vostr'anima ne trarrà molto grandi consolazioni e vantaggi.

Vi auguro ogni benedizione dal Cielo, Pregate per me ancora.

Il Santo del Mese sarà S. Girolamo Miani, grandissimo Divoto di Maria SS.

Agosto

S . B E R N A R D O

Eccovi alcuni tratti della sua vita che formeranno l'oggetto delle vostre pie meditazioni in questo mese.

Essendo ancora bambino questo Santo, per farlo brillare di gioja bastava nominargli il nome di Maria; per correggerlo dai piccoli difetti inseparabili dalla sua tenera età, era sufficiente il dirgli che ciò dispiacera alla Vergine Santa, che mai cadeva in quel difetto.

Frutto

Quelle vanità, quelle curiosità, quei discorso di mondo, quei divertimenti profani sono di dispiacere a Maria, dunque lasciarli.

In mezzo a mille croci e persecuzioni avea sempre il volto ridente.

Frutto

Che lezione per me che mi turbo e m'inquieto ad ogni parola e perdo la pace del cuore che è il tesoro più prezioso.

Gesù e Maria

I suoi viaggi, le sue occupazioni, fatiche, croci, non gl'impedirono giammai di dire ogni giorno la Santa Messa.

Frutto

E io sarò sì facile a lasciare la S. Comunione, che è il mezzo più efficace per farmi Santa. Mai più, mio Dio, mai più.

Quantunque fosse di una sanità debole e delicata, pure non vi fu forse Santo che abbia operato tanto per la salute delle anime.

Frutto

Che rimprovero per me che ho tante occasioni opportune per far del bene, e le trascurò per cose da nulla.

Il mondo tentò il Santo con mille arti maligne per raffreddarlo nella pietà. Ma Bernardo sempre fedele al suo Dio, mai si scosse, ma sempre più crebbe nell'amore di Dio e nel disprezzo del mondo.

Frutto

Non vi lasciate sedurre per carità dai mondani che tenteranno tutte le strade per tradirvi: lusinghe, piaceri, divertimenti, disprezzi, beffegi; ma voi fedeli al vostro Dio gridate: Mondo già ti conosco che sei un traditore, mai più ti ascolterò. Così sia.

Settembre

I mesi corrono velocemente, la morte è quella che è più terribile, il giudizio s'avvicina. All'erta, all'erta, Figliuole mie. State preparate perché il Signore vi sia propizio e vi conduca alle nozze del Paradiso.

Vi perseguitino pure i nemici della vostra salute, coll'ajuto di Dio e colla protezione di Maria vincerete ogni tentazione.

Ringraziate il S. Protettore della cura che di voi ha avuto nello scorso mese colla recita d'un *Pater, Ave e Gloria* in suo onore, e pregate con un altro *Pater S. Rosalia Vergine* che si degni proteggervi nel cominciato Settembre.

S. Rosalia di sangue reale ha avuto coraggio per amor di Gesù nel fior de' suoi anni di fuggire dalla sua casa principesca e cacciarsi in una spelonca di un alto monte, e là menarvi una vita angelica per il corso della sua vita ignota a tutto

il mondo. Che coraggio! Che virtù! Qual forza ha mai l'amor di G.C. nelle anime sue amanti!

Imitatela voi pure nel viver solitarie nelle vostre case, per amore di Gesù Cristo separatevi, se non col corpo almen col cuore dal mondo.

Oh! il gran mezzo alla perfezione dell'opere il dir sempre a se stesso: *il mio Dio mi vede.*

Non avete libri per far orazione? Prendete in mano il Crocifisso, miratelo attentamente e farete un'orazione assai perfetta.

Misera quell'anima che di continuo non crocifigge le proprie passioni; non avrà mai pace.

Osservate bene la regola.

Ricordi.

In questo mese guardate di mantenervi costanti:

In una grande Umiltà,

In una rassegnazione perfetta alla volontà di Dio,

In una fedele esecuzione de' vostri doveri.

La pace, la grazia del Signore sia con voi.

Amen.

Ottobre

Ecco già scorso un mese dalla vostra aggregazione alla privata Congregazione di M. V. Addolorata.

Come sia stato questo impiegato da voi lo sa soltanto il Signore, e nel giorno della vostra morte comparirà anche il passato mese di Settembre vuoto, se l'avete male impiegato, oppure se l'avete macchiato di qualche peccato, ovvero se avete deturpate le vostre azioni colla mancanza della retta intenzione di piacer solamente al nostro amabilissimo Signore, e di operar soltanto per il maggior vostro spirituale vantaggio. Se poi l'avete fedelmente impiegato coll'osservanza esatta della regola data alla vostra vita e coll'adempimento degli obblighi annessi alla vostra Congregazione, in allora comparirà questo mese pieno di meriti avanti il tribunale di Dio, e vi sarà motivo di grande consolazione.

Figliuole mie, disponiamoci ad impiegare meglio il cominciato Ottobre, poiché è scritto nelle Divine Scritture che noi dobbiamo di giorno in giorno avanzarci nel cammino della vita, nell'estirpazione dei vizj e nell'aumento dell'amor di Dio nei nostri cuori.

Guai a chi dorme in questa strada: guai a chi è pigro: guai a chi si volta indietro, e guai il più terribile a chi l'abbandona.

Egli è per questo che noi dobbiamo alleggerirci di tutti i pesi che ci possono ritardare in questo cammino, onde possiamo velocemente camminare per la perfezione del Paradiso.

L'amore dei nostri comodi, la cura del nostro corpo, la poca mortificazione, il rispetto umano, la vanità, l'ostinazione, la curiosità, l'amor del mondo nostro fatale nemico, sono tutti i pesi che

noi dobbiamo deporre, perché possiamo leggermente camminar a Dio.

Attendete dunque sulla vostra condotta nel mese d'Ottobre per veder d'impiegarlo bene, e per ottenere maggior aumento della divina grazia onde impiegar bene tutti i mesi di vostra vita.

Ringraziate di cuore la S. Protettrice del passato mese, ed in questo mettetevi sotto la protezione di S. Teresa, la di cui Festa si celebrerà ai 15. Pregate di cuore questa gran Santa, questa Maestra di spirito che vi ottenga dal Signore parte di quei lumi, dei quali era ripiena la sua mente, affinché le tenebre di questo secolo perverso non abbiano mai ad intorbidare il vostro spirito ed impedirgli il coraggioso cammino al Cielo. A questo effetto recitate divotamente tre *Pater, Ave e Gloria*.

Ricordi

In questo mese non dite mai cosa sui difetti del prossimo. Non fate mai la meraviglia sui fatti altrui. Potete far peggio. Imparate più che sia possibile a star ritirate secondo ve lo permette il vostro stato.

Massime

Quella misura che voi adopererete nel giudicare e parlare degli altri, Dio userà con voi. Pensate e parlate bene di tutti.

Se fate bene è cosa vostra ma dietro Dio: a Dio lode e non a voi.

Se fate male la colpa è vostra: a voi il castigo, e non incolpate gli altri delle vostre cadute.

Il dono della S. Perseveranza sia sempre con voi.
Amen.

Novembre

VIVA GESU' E MARIA CON TUTTI I SANTI IN COMPAGNIA

In questa vostra unione, o Sorelle dilette in Gesù Cristo, voglio parlar poco, perché vi resti più impresso quanto son per dirvi.

Primo ringraziate il Signore che vi abbia custodite nel passato mese, poi dite il solito *Pater* alla Santa che vi ha aiutato colla sua intercessione appresso Dio ringraziandola della protezione di voi avuta.

Per questo mese vi do tutto il Paradiso da contemplare, e tutti i Santi per Avvocati, direte a loro onore tre *Gloria* tutti i giorni, e pregateli di poter essere anche voi nel loro numero per tutta l'Eternità.

Massime

1° Che facciamo su questa terra, se non viviamo unicamente per l'eternità?

2° Qual compassione! Tanta sollecitudine per questa miserabile vita, e tanta lentezza per l'eterna!

3° Gran segno d'attacco ai beni di questa terra il pensar così poco al Paradiso!

Risoluzioni

A costo di qualunque croce, di qualunque persecuzione voglio acquistare il Paradiso.

Recitate tre *De profundis* anche per tutti i Defunti, affinchè il Signore conceda loro riposo eterno.

Ah! mie Figliuole, chi sa che anche noi presto presto non abbiamo ad essere nel numero dei morti.

Il mondo farà senza di noi. Il mondo non parlerà più di noi, e forse si dimenticherà dell'istesso nostro nome.

Ma questo è niente, e l'anima dove sarà poi? Che importa che il mondo non si ricordi di noi purché l'anima fosse salva? Ma il peggio sarebbe se per cagione del mondo ingrato avessimo a patire tormenti eterni.

Pensatevi bene intanto che siete in tempo di rimediare a tutto e di prevenire con un santo disprezzo del mondo i suoi terribili tradimenti.

Il giorno 6 comincia la Novena del Patroncinio di Maria Vergine Santissima.

1° Tutti i giorni farete una visita a Maria, recitando il *Sub tuum praesidium* con tre *Ave Maria*.

2° Tutti i giorni nella S. Messa farete la Comunione Spirituale in onor di Maria SS.

3° Tutti i giorni vi priverete di qualche cosa e la darete in elemosina in suffragio delle anime che sono state più devote di Maria.

4° La vigilia digiuno.

5° La Festa Comunione.

La pace del Signore sia con voi.

Dicembre

Non vi atterrite se la Chiesa incomincia il sacro tempo dell'Avvento colla meditazione del giudizio; poiché se rifletterete:

1° Che il Giudice è figlio di Maria; dunque la Madre del Giudice è Maria SS. Che sorte felice per voi che siete le dilette sue Figlie? Con che impegno una Madre che tanto vi ama tratterà la causa dell'eterna vostra salute al tribunale del suo Figlio? Già la sento dire a Gesù: Sian salve queste anime, sono mie figlie. La veggo con tanta violenza strappare dalle mani del Figlio la sentenza felice gridando: voglio, sì voglio che queste mie Figlie sian salve.

2° Chi vi giudicherà? Un Dio che vi assicura che chi in Lui confida non perisce in eterno.

Frutto

Confidate in Lui, attaccatevi a Lui, abbandonatevi fra le sue braccia e non dubitate di sua bontà che è maggior torto che potete fargli. Lungi dunque da voi i tetri pensieri, le inquietudini, le agitazioni. Tranquille vivete tra le braccia d'un padre sì buono.

Frutto

Siate dunque devote di Maria, parlatene di spesso e con tenerezza, e procurate d'insinuare nel cuore della tenera gioventù la divozione a Maria.

Ma voi mi direte che virtù dobbiamo praticare per andar salve? Nell'umiltà e nell'obbedienza sta risposta la sicurezza di nostra salute.

Siate umili, siate obbedienti. Se cadete in qualche difetto umiliatevi, ma non vi turbate. Dite questo è un frutto dell'orto mio; e poi allegre sorgete e continuate ad operare. Se fate qualche buona azione dite: questa è opera vostra, e non mia, o mio Dio, a voi solo la lode.

Disprezzate i rispetti umani. Sono parole di Gesù Cristo: chi avrà vergogna a dichiararsi del mio partito,avrò anch'io vergogna a dichiararmi suo nel giorno del Giudizio.

Quei mondani che ora vi beffeggiano e che voi santamente disprezzate, in quel giorno terribile,

più orrendi dei Demonj, disperati urlando precipiteranno negli abissi: e voi più risplendenti del Sole, liete esultando volerete al Cielo, inni cantando di lode, benedicendo le fatiche, i patimenti, i sudori che avrete sparsi per il Signore.

Lodato sia Gesù. Amata sia Maria.

II.

NOVENE, TRIDUI ECC.

NOVENA DI S. AGNESE

1° Offrire tre volte al giorno la vostra Purità al Signore per le mani di S. Agnese, e gli prometterete di fare ogni possibile per tenerla ben custodita.

2° Ogni mattina prima di sortir di camera prometterete al Crocifisso di voler santificare quel giorno col non commettere avvertitamente nessun peccato.

3° Recitate ogni giorno sei *Pater, Ave e Gloria* in onore di S. Agnese.

4° Nel corso della Novena farete una Comunione alla Santa, impiegandola a pregare assai per la vostra Compagnia.

5° Ascoltate ogni giorno la S. Messa in onore della Santa.

Viva Gesù e Maria

VIVA GESÙ

VIVA MARIA

PRATICHE PEL VIAGGIO DI LORETO

*le quali servono di preparazione alla Festa
di Maria Annunziata*

Maria ha ricevuta la sublime ambasciata di essere eletta Madre di Dio nella sua povera casa di Nazarette, ed ella appunto invita le sue devote a celebrar questa festa dell'Annunciazione nella sua stessa casa, ora dimorante in Loreto; perciò a noi tocca di ben fare il viaggio che a questa città conduce, onde santamente, quivi arrivate, possiamo celebrar sì gran Mistero di Maria. Per ciò fare ecco le opportune pratiche:

1° Cominceremo il primo giorno della novena a metterci in viaggio, e per camminar tutte assieme, alle ore otto della mattina reciteremo tante *Ave Maria* quante sono le miglia che ci vogliono per arrivare a quella città che fisseremo: giacchè questo viaggio deve essere fatto in nove giorni; e perciò ogni giorno fisseremo di arrivare in una data città come verrà notata.

2° Nel far questo viaggio ci immagineremo di andare come in processione: a sorte tireremo la compagna di ognuna, e le due accompagnate

si considereranno come una sola per la carità che le unisce, sicchè quello che una fa di bene, intenderà farlo egualmente anche per l'altra.

3° La S. Casa di Loreto deve da noi considerarsi come il nostro Paradiso della terra; perciò in questi giorni abbandoneremo ogni cura superflua, ogni attacco umano, ogni pensiero e parola inutile.

4° Veglieremo attentamente per ben conoscere tutte le imperfezioni e difetti nostri, e procureremo di emendarcene. Troppo discare riusciremmo a Maria, se vedesse in noi tanti difetti.

5° In questi giorni procureremo tutte assieme di formare una bella e vaga corona di fiori di virtù per incoronare Maria nel giorno della sua festa. Detta incoronazione verrà fatta alle ore 7 antimeridiane da quelle Sorelle cui a sorte verrà toccato: e le altre in ispirito, in detto tempo staranno con piacere osservando ciò che fa Maria in detta incoronazione, e ciò che fanno le fortunate a tal funzione. L'ornamento però più bello di questa funzione deve essere il cuore di ognuna di noi, il quale in una maniera particolare dobbiamo consacrarlo all'amore e alla divozione di Maria SS.

6° Ognuna di noi prenderemo per guida in questo viaggio, quel Santo o Santa che più che ci piace. Inoltre prenderemo seco noi un certo numero di peccatori, tirato a sorte, e dalla bontà di Maria, di vero cuore ne imploreremo la conversione: lo stesso faremo per la liberazione di quelle anime del Purgatorio che più ci stanno a cuore.

7° Faremo ogni giorno sette mortificazioni, le quali le uniremo ai fiori di virtù che intrecciano la corona di Maria SS., onde renderla sempre più bella e maestosa.

8° Per le strade non parleremo superflualmente e non alzeremo gli occhi.

9° Reciteremo ogni dì il *Te Deum* colle braccia aperte, ringraziando il Signore che si sia degnato di redimere il mondo.

10° Pregheremo di cuore Maria SS., sotto il cui manto ogni sera al suono dell'Ave Maria ci raccoglieremo tutte in spirito, ad accettarci per sue figlie e a darci l'ingresso nella sua Casa Santa.

11° Entrate che saremo in questo sacro luogo, dimandiamo grandi grazie a Maria, sicure che ce le farà tutte; concludiamo colla recita del *Te Deum*, e non faremo ritorno a' nostro paesi, perché già avremo incominciato l'altro viaggio del Calvario, onde troppo imbrogliato ci riuscirebbe il voler far due viaggi ad un tratto solo.

Sia lode a Gesù ed a Maria

N O V E N A

per la Festa di Maria SS. Annunziata

1° Si reciterà le solite tre volte al giorno, ma con particolar divozione e raccoglimento, l'*Angelus Domini*; e in detti tre tempi mettersi sotto il manto di Maria, pregandola della sua assistenza.

2° Impegnarsi con Maria di non commettere peccati avvertiti, e rinnovarle la protesta ogni mattina.

3° Quelle Comunioni, che si faranno nella novena e molto più nella Festa del gran Mistero, farle con maggior disposizione e fervore, riflettendo che si rinnova in noi una nuova Incarnazione di Gesù Cristo.

4° L'umiltà e la purità sono state le virtù che hanno fatto scendere Gesù Cristo nell'utero di Maria. In queste due virtù esercitarsi specialmente nel corso di questa novena, e farne ogni giorno almeno un'atto per ciascuna.

5° Fare tre visite a Maria fra la giornata.

6° Ogni giorno fare almeno un atto di mortificazione e penitenza corporale.

7° Nel decorso di questa novena si farà un atto di special carità verso il prossimo, e questo atto si dovrà palesare a tutta la compagnia nella prima unione che verrà fatta.

Viva Gesù, Maria e Giuseppe.

SETTENARIO

di Maria Vergine Addolorata

- 1° Dormire solo sette ore per notte.
- 2° Una limosina a qualche povero, o spirituale o corporale.
- 3° Sette *Ave Maria* colle mani sotto le ginocchia.
- 4° Lo *Stabat Mater* colle braccia aperte.
- 5° Una visita a qualche inferma.
- 6° Un atto di mansuetudine coi nostri inferiori.
- 7° Una visita all'altar di Maria dicendo sette *Pater*.
- 8° La SS. Comunione o sacramentale o spirituale.
- 9° Un quarto d'ora di Meditazione sopra un Dolore di Maria.
- 10° Un'altra visita in Chiesa a Maria nel corso della giornata.

(PRATICHE IN ONORE DELL'ADDOLORATA)⁽¹⁾

VIVA IL SACRO CUOR DI GESÙ.

VIVA QUELLO ANCORA DI MARIA ADDOLORATA.

Care amiche, il principale scopo di noi che vogliamo essere devote di Maria SS. Addolorata, deve essere quello di compatirla ne' suoi dolori, e di togliere dal cuor nostro quello che a Lei dispiace; onde in suo onore faremo i seguenti esercizj di pietà.

1° Entreremo tre volte al dì nel Cuor di Maria Addolorata, e quivi la compatiremo ne' dolori suoi, coll'offerirle il pentimento e l'emenda dei nostri difetti e col presentarle tre atti di mortificazione.

2° Bacieremo separatamente nove volte al dì l'immagine della nostra cara Mamma, offerendole il cuor nostro.

3° Il Mercoledì e Sabato ci asterremo dalle frutta, e nei detti due giorni faremo ancora due ore di silenzio, facendo compagnia a Maria Vergine.

⁽¹⁾ Queste pratiche e le seguenti sono alcune di quelle che la Ven. Bartolomea soleva distribuire settimanalmente alle Consorelle della Compagnia di M. V. Addolorata.

4° La virtù di questa settimana sarà l'obbedienza, obbedendo non solo alle Superiori, ma anche a tutte le nostre compagne quando ci suggeriscono qualche cosa buona.

5° Il Santo protettore di questa settimana sarà S. Luigi Gonzaga; a lui diremo un *Gloria* tutti i dì, e procureremo d'imitarlo nel silenzio.

Sia lodato Gesù e Maria. Così sia.

(ALTRE PRATICHE IN ONORE DELLA V. ADDOLORATA)

**ARDA SEMPRE IN OGNI CUORE
DI GESÙ E DI MARIA L'AMORE.**

Adesso, amiche dilette, è il momento di compattare la nostra cara Mamma col fare, ma con fervor grandissimo, le pratiche seguenti:

1° Donare a Maria tre effetti della nostra volontà, lasciandola dispotica di noi stesse.

2° Fare tutti i dì un piccol discorso di Maria, ovvero esortare qualche compagna per amor di Maria a lasciar qualche difetto o ad eseguire qualche punto di Regola.

3° Non dir mai parola alcuna in tempo di silenzio.

4° Non mai lagnarsi di niente, e tutte le volte che si trasgredisce questo punto, fare un atto di contrizione, promettendo di essere più fedeli in avvenire.

5° Fare di frequente la giaculatoria «Cara Maria a voi dono tutta me stessa, deh! fatemi santa».

6° La virtù principale sarà la pazienza.

7° Il Santo Protettore sarà S. Francesco di Sales; a Lui dire ogni giorno un *Gloria* e imitarlo nella dolcezza.

Iddio ne dia grazia di eseguirle ad onor suo.

Amen.

N O V E N A

*in preparazione alla festa della Madonna
del Buon Consiglio*

Troppo bisognose siamo d'ajuto e di consiglio. I varj accidenti che ci occorrono in questo mondo, pieno soltanto di confusione e d'incertezza, ci mettono bene spesso in pericolo di deviare dal retto sentiero della salute. Ricorriamo pertanto alla nostra Madre del Buon Consiglio, interessiamola a nostro riguardo, affinchè ci possa guidare continuamente, e per mezzo suo possiamo arrivare al Cielo. Sicchè...

1° Al suono dell'*Ave Maria* della mattina metteremo noi stesse, la nostra Unione, tutte le Unioni pie, le Sacre Congregazioni e tutte le persone devote sotto il manto e la singolar protezione di Maria SS., pregandola a dirigerle, custodirle, proteggerle e difenderle continuamente. Reciteremo per tutte il *Sub tuum praesidium*.

2° Al suono del mezzogiorno raccomandereemo alla carità di Maria i poveri peccatori, massime i più ostinati, e quelli che fanno più peso al Cuor di Dio: pregheremo di cuore Maria ad illuminare questi poveri ciechi e tirarli sulla via retta del cielo. Reciteremo per essi una *Salve Regina*.

3° Al suono dell'*Angelus Domini* della sera raccomandiamo a Maria tutti i bisogni di S. Chiesa e tutti i suoi Ministri. Pregheremo Maria a prestar benigno soccorso alle necessità della Chiesa, e a donare zelo, virtù e santità specialissima a tutti i Ministri Ecclesiastici; dando loro anche una forza straordinaria per combattere, vincere e superare tutte le persecuzioni che dai nemici della Religione e della pietà bene spesso vengono suscitate. Per tutto ciò diremo il *Magnificat*.

4° Avanti alle principali nostre azioni diremo un'*Ave Maria*, ed ascolteremo attentamente per brevi istanti il consiglio che ci suggerirà Maria riguardo al modo con cui le dobbiam fare.

5° Incontrandoci in qualche immagine di Maria le faremo un divoto ossequio, ed ogni volta che udiremo battere le ore, metteremo in mano di Maria l'anima nostra e tutte le varie vicende della nostra vita, pregandola ad avere di noi e delle cose nostre cura particolare.

6° Faremo tutti i giorni 12 mortificazioni in onore dei 12 privilegi di Maria, ed intenderemo con ciò d'impegnare la sua grandezza e sublimità a nostro vantaggio.

7° Nel corso della novena faremo una Comunione per tutte quelle persone che si trovano in maggiori pericoli, e quindi assai bisognose dell'ajuto e del consiglio di Maria.

Viva Gesù e Maria.

VIVA GESÙ E MARIA

—

DIVOTO TRIDUO

*in preparazione alla festa della Madonna
del Buon Consiglio*

Il nostro umano bisogno d'essere da Maria ajutate e corrette, nonché consigliate, e più ancora l'amore che dobbiamo alla nostra amatissima Mamma, ci sforzano ad impiegare qualche pratica a di Lei onore in questo triduo che serve di preparazione alla sua festa; perciò faremo...

1° Avanti a tutte le nostre principali azioni reciteremo un'*Ave Maria*, raccomandandole tutte alla protezione di Maria, e marcandole tutte per così dire, con questa salutatione, dell'impronta di Maria.

2° Succedendoci in questi giorni alcuna cosa di qualche importanza, la raccomanderemo di cuore a Maria, la pregheremo a darci lume e consiglio, onde riuscir possa a gloria di Dio ed a salute dell'anima nostra. Ciò faremo anche in tutte le nostre azioni ordinarie.

3° Al suono di ogni ora ci metteremo tutte nelle mani di Maria, pregandola a far ella di noi

quello che più le piace, soprattutto a darci grazia di eseguire in tutte le nostre azioni la Divina Volontà.

4° Reciteremo ogni giorno le Litanie a Maria SS. avanti a qualche sua immagine, ed una Salve Regina per i poveri peccatori.

5° Non mangeremo frutta di questi giorni, e faremo pure ogni giorno un atto di mortificazione nel mangiare.

6° Faremo un'ora di silenzio ogni giorno, e intanto terremo compagnia a Maria SS. pregandola a consigliarci ciò che dobbiam fare per maggiormente piacere a Lei e al nostro caro Gesù.

Viva Gesù e Maria

NOVENA

in apparecchio alla festa del Corpus Domini

Non fia mai vero che noi diamo un attestato di ingratitude alla bontà di G. C. e alla sua carità, lasciando passare in dimenticanza questa bella novena. L'amor infinito di G. C. verso di noi, risvegli i nostri cuori, e presi da questo divino fuoco vengano sforzati a fare qualche cosa per Lui, e a testificarli coi fatti l'amore che gli professano. Adunque...

1° Cinque volte fra il dì in mezzo alle nostre occupazioni domestiche, ed una anche la notte risvegliandoci, ci porteremo col cuore e col pensiero innanzi al SS. Sacramento, adorandolo, ringraziandolo ed amandolo con brevi, ma affettuosi slanci. Ogni volta gli dimanderemo la conversione di qualche anima.

2° Staremo in Chiesa con una divozione affatto singolare, evitando ogni parola superflua, ogni curiosità di occhio o di morte, e tenendo più che mai il cuore occupato di Dio. Questo lo faremo con intenzione di riparare le nostre ed altrui pas-

sate irriverenze usate al SS. Sacramento, e per insegnare coll'esempio il modo di stare alla presenza di Dio.

3° Reciteremo con divozione singolare due volte al giorno il *Pange lingua*, e dopo pranzo faremo una visita al SS. Sacramento in Chiesa potendo, oppure in camera recitando il *Te Deum* in ringraziamento della carità che ci ha fatto G. C., lasciando tutto sé stesso a noi in dono nel SS. Sacramento.

4° Faremo ogni giorno tre Comunioni Spirituali, in cui dimanderemo un vero amore a G. C., e tutte le nostre azioni le uniremo a quelle che fa Gesù nel SS. Sacramento, offerendogliele poi in ringraziamento d'aver istituita la SS. Eucaristia.

5° Gesù avrà carissimo che la nostra divota Unione in questa novena non lo lasci mai solo.

Quindi per dure ore in tutto il corso della novena ad ognuna di noi, tirata a sorte, toccherà a far compagnia al SS. Sacramento. Eccettueremo le ore della notte. Le due ore che ad ognuna toccheranno si farà il possibile di passarle in Chiesa o almeno in camera in ispirito di unione con G. C. Se mai qualcuna per necessità non potesse fare le ore toccatele, procurerà di cambiarle con qualche compagna, e non potendo nemmen questo, pregherà qualche persona buona a far delle ore per lei, adempiendo poi anch'ella al suo dovere tosto che potrà.

Ma ciascuna deve avere una santa premura di non lasciar solo Gesù nelle due ore che le toccano, per risarcirgli la fatale dimenticanza di tanti

cristiani che intieramente lo abbandonano. Il modo di passar santamente queste ore lo insegnerà il cuore e l'amore che ciascuna di noi per G. C. Sarà però bene che teniamo le norme seguenti:

Quelle a cui toccano le ore del primo giorno della novena: - La loro orazione sarà bene farla consistere in atti di dimanda, di preghiera di supplica, perché da tutti sia conosciuto ed amato Gesù Cristo.

Quelle del secondo giorno: - Faranno atti di consacrazione e di offerta in contraccambio di tutto ciò che ricevono nel SS. Sacramento.

Del terzo: - Faranno atti di riparazione e di risarcimento per tante offese che Gesù riceve nel SS. Sacramento

Del quarto: - Faranno atti di adorazione e di un iliazione a Gesù Sacramentato.

Del quinto: Faranno atti di amore verso l'amore infinito di Gesù nel Sacramento.

Del sesto: - Faranno atti di speranza e di confidenza nella bontà di G. C.

Del settimo: - Faranno atti di ringraziamento pei tanti beneficj che continuamente ricevono.

Dell'ottavo: - Faranno atti di contrizione sul riflesso dei tanti torti fatti a Gesù Sacramentato.

Del nono: - Faranno atti di consacrazione, d'amore e di riparazione al SS. Sacramento.

Chi bramasse di passare le sue ore in santa meditazione, potrebbe farla analoga a quegli atti che le sono toccati nelle ore proprie. Ognu-

na però faccia quello che le suggerirà lo Spirito Santo e

che conoscerà tornare più a gloria di Dio ed a vantaggio dell'anima propria.

Viva Gesù nel SS. Sacramento.

- Estraz. R.^{mo} B.^o* ⁽¹⁾ - Il primo giorno della novena -
Dalle 6 alle 7 antim.
- Il sesto giorno della novena -
Dalle 5 alle 6 antim.

⁽¹⁾ Reverendissimo Bosio.

OGNI DÌ AD ONOR DI GESÙ SACRAMENTATO

1° N. 33 visite in ispirito a Gesù Sacramentato facendo ogni volta la Comunione Spirituale.

2° Tener gli occhi bassi nella S. Messa.

3° Recitar sei *Pater, Ave* e *Gloria* a Gesù Sacramentato colle braccia aperte.

4° Dire 33 volte: «Sia lodato il SS. Sacramentato».

5° Per onor di Gesù Sacramentato fare ogni giorno tre atti contrarj alla nostra volontà .

6° Trattar tutti colla maggior dolcezza, imitando quanto possiamo la mellifluidità del nostro dolce Sposo Gesù Sacramentato.

7° Faremo tre volte al giorno l'esame, e trovando d'aver mancato nel praticare la dolcezza, faremo tante volte il nome di Gesù colla lingua in terra, quante saranno state in ciò le nostre mancanze.

8° Faremo due volte la settimana la disciplina, come anche un digiuno; il venerdì ci asterremo anche dal bere fuori di pasto.

Un'*Ave Maria* per la povera Bartolomea.

NOVENA DEL S. CUORE DI GESÙ

1° Ogni dì prima del pranzo, procurate di chiudervi nella vostra stanza, e fate un breve esame di quanto tempo vi siate dimenticate di Dio, e se avete commessa qualche mancanza, dimandandogli perdono; e lo stesso farete ancora la sera, facendo qualche memoria delle mancanze per confrontare un giorno coll'altro, facendo per ciascuna tante croci lingua in terra; e per ogni parola inutile che udirete o che direte, farete tre atti di amor di Dio.

2° Offrirete tutte voi stesse al Signore in sacrificio grato al suo bel Cuore che deve essere in questi giorni il Cuor del vostro cuore, e unirete le vostre intenzioni alle sue, procurando di negare più che potrete la vostra volontà.

3° Lavorando vi metterete avanti a qualche immagine del S. Cuore per fissarvi frequentemente gli occhi ed il cuore; e così farete ogni volta che entrate o sortite di camera; e per mano di Maria offeritegli il cuore.

4° La mansuetudine, l'umiltà, la pazienza e la carità sono le virtù caratteristiche del Divin Cuore; perciò vi studierete di praticarne un atto per ciascuno ogni giorno ad imitazione di Lui.

5° Vi impegnerete con Gesù di visitarlo ogni sera nel SS. Sacramentato, adorandolo e ringraziandolo del dono fattoci dell'amor suo; indi penserete per breve tempo quanto ha fatto a patito quel suo Cuore per noi, e quanto ancora possiamo sperare da Lui.

6° La mattina appena svegiate, e la sera prima di dormire mettetevi nel Cuore di Gesù, come in luogo di sicurezza da tutti i mali e nemici, e procurate di addormentarvi col Crocifisso in mano, e tosto che vi svegiate lo cercherete di nuovo stringendolo e baciandolo amorosamente.

Giaculatoria

Cuor di Gesù che ardi per me d'amore,
Col tuo fuoco divin m'accendi il cuore.

VIVA IL SACRO CUOR DI GESÙ

(SETTIMANA IN ONORE DEL S. CUORE)

Per rendersi care al Cuor sacro di Gesù faremo la presente settimana, oltre i soliti esercizj di pietà, anche i seguenti.

1° Tutti i dì entreremo tre volte nel Sacro Cuor di Gesù, offerendogli tutte e tre le volte tre mortificazioni, e donandogli il cuor nostro.

2° Procureremo di togliere dal Cuor di Gesù le spine della nostra passione beniamina, offerendogli tutti i giorni cinque atti di virtù a questa contrarj.

3° Il Venerdì ci asterremo dalle frutta, e nel detto giorno faremo due ore di silenzio, facendo compagnia a Gesù.

4° Bacieremo tutti i giorni dodici volte il Sacro Cuor di Gesù, e tutti i giorni lo visiteremo in ispirito cinque volte, recitando quello che l'amore ci suggerirà.

5° La virtù di questa settimana sarà l'umiltà, e procureremo di praticarla più bene che ci sarà fattibile.

6° Il santo protettore di questa settimana sarà S. Luigi Gonzaga, a lui diremo un *Gloria* e lo imiteremo nel silenzio. Così sia.

Sia lodato Gesù e Maria.

CORAZZINI, DOMPIERI F., MAJ, GALIZZI.

NOVENA DI S. LUIGI

1° Reciterete ogni giorno sette *Gloria Patri* colle braccia aperte in onore di S. Luigi e gli farete offerta della vostra purità.

2° Farete tre piccole mortificazioni in onore suo ogni dì.

3° Per imitare la gran modestia di questo Santo, terrete gli occhi bassi andando per le strade; e fuggirete ogni vanità nel vestire.

4° Alla mattina, la mezzodì ed alla sera manderete S. Luigi a dare in vostra vece un bacio a Gesù ed a Maria, pregandolo ad ottenervi da loro la santa purità.

5° Fuggirete ogni familiarità con uomini e schiverete di mettervi le mani addosso, fuori che per necessità.

Viva Gesù e Maria con Luigi in compagnia.

NOVENA DELLA VISITAZIONE DI MARIA

1° Farete tutti i dì o una visita a qualche inferma o una piccola limosina, o un atto di carità spirituale.

2° Terrete sempre tre volte dimessi, non correrete troppo, terrete la voce piuttosto bassa nel discorrere.

3° Ringrazierete tre volte al giorno Maria SS. con gran fervore d'avervi accettate per sue care figlie.

4° Farete una visita all'altar di Maria ogni giorno recitando il salmo *Magnificat* o tre *Salve Regina* cogli occhi bassi.

5° Al suono delle ore direte un'*Ave Maria* donando a Lei ancora il vostro cuore.

6° Reciterete ogni giorno tre *Pater* a S. Luigi, pregandolo ad ottenervi dal Signore la vera divozione a Maria SS.

NOVENA DEL CARMINE
per Luc. ⁽¹⁾ e Bort. ⁽²⁾

1° Faremo voto *sub levi* di negare in ogni cosa la nostra volontà per tutti questi 9 giorni (escluse le cose conosciute necessarie per la sanità corporale)⁽³⁾.

2° Faremo altro voto *sub levi* di cercare in tutte le nostre azioni anche nelle più piccole la sola gloria di Dio e la sua compiacenza. Così ci studieremo di divenir care e di piacere a quel divino Sposo che sì benignamente contro ogni nostro merito, ci ha elette per sue Spose.

3° Tre volte al giorno rinnoveremo il voto di castità, recitando ogni volta il *Te Deum (Laudate Dominum omnes genets)* in ringraziamento di una grazia così particolare.

4° Un'ora per ciascuna alternativamente faremo compagnia a Maria SS. ringraziandola, amandola e pregandola. (Dividendo tutta la gior-

(1) Lucia Cismondi amica intima della Venerabile.

(2) Bartolomea Capitanio.

(3) Queste parole e le seguenti scritte fra parentesi sono aggiunte o correzioni fatte sull'autografo di mano del Confessore D. Angelo Bosio.

nata in quattro parti, procureremo alternativamente di servire a Maria, offrendole noi stesse, l'opre, i pensieri, gli affetti).

5° Ci studieremo d'imitar S. Luigi dopo la sua generosa offerta fatta di soli 9 anni. Quella corrispondenza che usò egli a una tal grazia, perfettamente, come appunto fossimo due S. Luigi, sforziamoci di averla anche noi.

6° La discip. ogn. gior. per lo spazio di due (un) *Miserere*, (due sassolini sotto i piedi 4 ore ogni giorno, un'asse nel letto la notte per non istar troppo comode ed il digiuno la vigilia)⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Tutte queste ultime parole si trovano sull'autografo cancellate con una linea dalla stessa mano.

NOVENA

in onore della Madonna del Carmine

1° Più spesso che ci sia possibile (e se potessimo anche cento volte al giorno) ci ricorderemo del nostro legame d'oro⁽¹⁾, ringrazieremo di cuore ogni volta il Signore per una grazia così particolare, gli diremo che ci è carissimo questo vincolo, che se potessimo lo allungheremmo anche di più, e in attestato del vostro contento e della nostra gratitudine daremo ogni volta un affettuoso bacio al Crocifisso.

2° Faremo tutte le nostre azioni in questa novena in ispirito di amore e di ringraziamento, e tutto uniremo, fino i respiri, colle azioni del S. Cuore di Gesù, che faceva a questo mondo, e che fa tutt'ora nel SS. Sacramento, offerendogliele poi in attestato della nostra gratitudine pel beneficio ricevuto.

3° Tre volte al giorno colle braccia aperte rinnoveremo il vostro Voto, e questa rinnovazione l'accompagneremo colla protesta di volerci a tutti

⁽¹⁾ Questa novena fu scritta dalla Ven. Capitanio per la sua amica Marianna Vertova, che nella festa del Carmine erasi come lei consacrata a Dio col voto di castità.

i costi far sante e corrispondere alla nostra vocazione particolare. Diremo ogni volta l'*Agimus*.

4° Faremo tre Comunioni più delle solite nel corso della novena, dimandandole per carità al nostro Confessore; e queste le faremo con intenzione di pregare il S. Cuore o a farci gran Sante, o a darci la morte prima di mancargli di fedeltà.

5° Ogni mattina prima di sortir di camera, faremo a Gesù una donazione totale di tutte noi stesse, non riserbando per noi neppure un movimento o respiro; ci considereremo come cose sacre, perché consacrate a Gesù Cristo, e quindi in obbligo di non avvilito il nostro carattere col più piccolo difetto, anzi di onorarlo, facendo ogni possibile per fare tutte le nostre azioni bene in modo da piacere al Signore.

Ogni giorno la discip. per lo spazio del *Miserere*
e della *Salve Regina*.

- » » una visita all'altar di Maria, recitando i 7 *Pater* ecc.
- » » una visita all'immagine di S. Luigi, ringraziandolo e pregandolo ecc.
- » » una visitina anche la notte al nostro dolcissimo Sposo, dicendogli ciò che Egli stesso ci suggerirà.

ARDA IN OGNI CUORE L'AMORE DI GESÙ E DI MARIA

ATTI DI DIVOZIONE ⁽¹⁾
da praticarsi nella Novena dell'Assunta

I. Alla mattina appena svegliata alzatevi col pensiero divoto al Paradiso a visitar Maria, congratulandovi con seco Lei del suo grande esaltamento, domandandole la sua benedizione, baciandole la mano.

II. Ad ogni battere di ore un'Ave a Maria e un affetto divoto.

III. Farete tre visite a Maria; nella prima riverendola come Figlia dell'Eterno Padre, nella seconda lodandola come Madre del Divin Figlio, nella terza amandola come Sposa dello Spirito Santo cioè del Divino Amore, recitando in ciascuna visita tre *Salve Regina* colle braccia aperte.

IV. Vi asterrete in tutto il corso della novena dal mangiar frutti.

V. Non direte mai parola di propria lode, né addurrete scuse o giustificazioni se siete corretta, non mostrando d'aver dispiacere, anzi ringraziando chi vi avvisa o corregge.

⁽¹⁾ Scritti per le educande di S. Chiara.

VI. Soffrirete con pazienza le parole d'ingiuria e le offese che vi venissero fatte, guardandovi bene di non dirne, né farne ad altre.

VII. Procurerete di estirpare quel difetto che in voi predomina, notandone le mancanze, e di queste mancanze ve ne chiamerete in colpa colla R. Madre Maestra a maggior vostra umiliazione e perchè v'insegni il modo di emendarvene.

VIII. Osserverete con ogni diligenza tutte le Regole disciplinari, facendone di quelle osservanze altrettanti atti di virtù, che come fiori ve ne servirete ogni sera per coronare Maria.

IX. Ogni sera prima di coricarvi a letto donerete il cuore a Maria; e le direte con sentimento di umiltà: O Maria, se più avessi, più vi darei; non ritornatemi più questo cuor che adesso è vostro; fate che arda sempre per voi d'amore. E così sia.

Il santo Protettore di questo mese sarà S. Bernardo, il gran divoto di Maria, e a Lui direte ogni dì un *Pater*, *Ave* e *Gloria Patri*.

NOVENA
Della Natività di Maria SS.

1° Procurerete di vincere la vostra passion predominante, che sarà o la vanità, o l'attacco al mondo, o l'im-pazienza, o il mal abito del mormorare ecc.

2° Al suono d'ogni ora dopo recita l'*Ave Maria*, farle una giaculatoria e domandarle la sua benedizione.

3° Non mangiar fuori pasto, e astenersi alternativamente per tutta la novena un giorno dai frutti e l'altro dal vino.

4° Fare ogni giorno 3 Comunioni spirituali: dimandano al Signore la grazia che sia sempre accresciuta la divozione a Maria SS.

5° Farete ogni giorno un'ora di silenzio nel qual tempo starete col vostro pensiero nelle virtù e grandezze di Maria.

6° Ogni volta che incontrate qualche immagine di Maria la saluterete con un'*Ave Maria*.

7° Farete una Comunione pel bene del vostro Confessore.

8° Farete ogni dì tre visite all'immagine di Maria, recitando tre *Salve Regina*, e pregandola a rinascere nel vostro cuore spiritualmente per mezzo della sua divozione.

La S. Protettrice è S. Catterina da Genova, la virtù da praticarsi sarà la santa orazione.

VIVA GESÙ E MARIA

(ALTRA NOVENA DELLA NATIVITÀ DI MARIA)

1° Perché la celeste bambina Maria possa abitar volentieri nel vostro cuore le farete un regalo tutti i giorni, tacendo una parola ed abbassando una volta gli occhi ogni dì.

2° Eseguirete colla possibile esattezza il vostro Metodo di vita; la sera farete l'esame delle mancanze in esso commesse, lasciando tanti punti quante esse sono, per dirle tutte nell'adunanza.

3° Ogni bestemmia che sentirete dire ed ogni canzone che udirete cantare la risarcirete con un'amorosa giaculatoria.

4° Condurrete tre volte in tutta la settimana qualche giovinetta a far visita la sera al SS. Sacramento.

5° Offrirete tre Messe in suffragio delle anime del Purgatorio e in esse reciterete tre *De profundis*. Amen.

NOVENA DEI SANTI

1° Reciterete tutti i giorni le Litanie, o invece nove *Pater, Ave e Gloria*, pregandoli che vi sieno avvocati in cielo.

2° Vi studierete di ricopiare nella vostra vita gli esempj dei Santi, e specialmente vi eserciterete nella santa pazienza nel soffrire quei travagli, infermità, disgrazie o afflizioni di qualunque sorta si sieno, che Dio vi mandi.

3° Farete tre volte ogni giorno, ma di tutto cuore, la protesta di voler farvi e subito santa.

4° Pratterete ogni giorno un atto di mortificazione corporale.

5° Leggerete ogni giorno qualche tratto della vita dei Santi.

6° Farete tutti i giorni un esame particolare per vedere quanto vi siete avanzata nella divozione e nella pietà.

NOVENA IN ONORE DI TUTTI I SANTI

1° Farete tre volte al giorno inginocchiate avanti al Crocifisso la protesta di volervi proprio salvare.

2° In questa novena farete tutte quelle cose che sono contrarie al vostro genio e cercherete d'esser-citarvi in cose vili e basse.

3° Obbedirete prontamente ai vostri maggiori, e sarete compiacenti cogli eguali ed inferiori.

4° Non vi lamenterete mai di cosa alcuna, ma tutto supporterete con mirabile pazienza, massime gli affronti ed i torti che riceverete.

5° Reciterete ogni giorno 9 *Pater, Ave e Gloria* in onore di tutti i Santi, e l'*Ave maris Stella* a Maria SS.

6° Non mangerete frutta e non mangerete né berrete fuori pasto.

Viva Gesù con tutti i Santi suoi.

VIVA GESÙ

VIVA MARIA

Amatissime Amiche ⁽¹⁾

Qui sotto ritroverete descritta la novena della Presentazione, che oggi appunto incomincia, ma col patto di unirvi a farla assieme, acciò possa anch'io partecipare del vostro bene. Raccomandatemi in special modo al Signore ed a Maria in questi giorni di novena, e state sicure che lo stesso farò io per voi nelle mie povere orazioni. Se a caso non si restituisce alla patria la Malaguzzi per Domenica, onde far ciò che abbiám divisato; io direi di aspettare poi sino all'altra Domenica, se così par meglio a voi. Per non perdere il tempo voglio incominciare a scrivere la novena. Intanto vi saluto caramente. Addio.

NOVENA DELLA PRESENTAZIONE

Questo sacro Mistero della Presentazione di Maria al Tempio è tutto proprio per le persone che si sono consacrate a Dio e per quelle ancora che desiderano di consacrarsi. Quindi in
questi nove giorni fate frequentemente li seguenti riflessi

⁽¹⁾ Le sorelle Lucia e Giulia Romelli di Civate in Valcamonica.

per rinnovare lo spirito di fervore in voi, e per imparare da Maria il modo di essere tutte del Signore, giusta la vostra vocazione. Indi farete le altre pratiche di pietà qui notate.

Primo riflesso. Maria Santissima fin dall'età di tre anni si è consacrata a Dio nel Tempio, allontanandosi dal mondo per servirlo con maggior fedeltà e amore. Voi pure vi siete consacrate a Dio. Ma lo avete poi servito con fedeltà ed amore come gli prometteste? Pensatevi, e cercando in questi giorni un maggior raccoglimento, rinnovate frequentemente i vostri voti e proponimenti coll'offerta di voi stessa al Signore.

Secondo riflesso. Maria Santissima si offre interamente a Dio, e non conosce riserve. Voi pure vi siete offerta a Dio. Ma quante riserve sa trovare il vostro amor proprio? Pensatevi e risolvetevi coll'ajuto di Maria di essere in avvenire tutta consacrata al vostro Dio.

Terzo riflesso Maria Santissima si consacrò per sempre al Signore e fu costante nelle sue promesse. Qual argomento di umiliazione pensando alla vostra incostanza ed alla vostra infedeltà? Sull'esempio di Maria, di cui invocherete ogni giorno l'ajuto colla recita divota dell'*Ave maris Stella* e col baciare nove volte la terra, risolvete di esser ferma nei vostri doveri a qualunque costo. Qualunque fatica vi costi questa fedeltà, pensate al premio, e vi sembrerà leggiera.

IV° - Nel corso della novena applicate una Comunione per quelle anime che sono fedeli nel corrispondere alla loro vocazione.

V° - Fate ogni giorno un atto di penitenza o di mortificazione, secondo il consiglio del Confessore.

VI° - Ogni giorno parlate di Maria Vergine con alcuna e animatela ad accrescere in lei la sua vera divozione, e per eccitare in voi il fervore nell'amarla.

VII° - Ogni sera mettetevi sotto il manto di Maria, e pregate per i suoi divoti.

Fine.

NOVENA
della Presentazione di Maria SS.

1.° Farete nove volte al giorno l'offerta di tutte voi stesse insieme con Maria al Signore, recitando ogni volta un'*Ave Maria*.

2.° Farete tutte le mattine un fermo proponimento di volere in quel giorno sempre contraddire il vostro amor proprio, e la sera farete l'esame se siete diligenti ad eseguirlo.

3.° Un giorno sì e uno no vi asterrete dalle frutta.

4.° Farete nel corso della novena tre visite a qualche inferma.

5.° Reciterete tre *Salve Regina* ogni dì, pregando Maria a donarvi la sua divozione e a dilatarla ancora nel cuore di tutti i fedeli.

6.° Per amor di Maria in questa novena andete vestite dimessamente affatto. Lascierete tutti gli ornamenti vani e tutto ciò che nel vestito più vi va a genio.

Viva Gesù e Maria

(ALTRA) NOVENA
della Presentazione di Maria

1.° Farete tre volte al giorno l'offerta di tutte voi stesse a Maria, pregando Lei a donarvi intieramente al Signore.

2.° Perché questa offerta abbia da riuscir cara a Maria, procurerete di togliere dal vostro cuore tutto ciò che le può dispiacere, massime l'attacco alle vanità mondane ecc.

3.° Farete ogni giorno un discorso di Maria con qualche compagna, procurando di tirarne alcuna alla sua divozione.

4.° Fuggirete con premura le compagne dissipate ed i luoghi pericolosi, massime le persone di sesso diverso.

5.° Nel fare orazione ed in Chiesa non alzerete mai gli occhi, per imitare la modestia di Maria nel presentarsi al Tempio.

6.° Tre giorni in questa novena lascerete i frutti ed ogni giorno reciterete la *Salve Regina* colle braccia aperte, per la conversione dei poveri peccatori.

Viva Gesù e Maria.

DIVOTO TRIDUO
in apparecchio
alla festa del Patrocinio di Maria SS.

Tutti abbiamo sommo bisogno d'essere patrocinati da Maria, se vogliamo giungere a conseguire la corona dei beati in cielo. Ella è sempre pronta a nostro riguardo, e non desidera che di favorirci purchè noi ne la preghiamo. Impegniamola adunque con devote pratiche a prenderci tutte sotto il suo validissimo patrocinio, a perorare per la nostra causa presso il Signore, a fare in fine che per mezzo suo abbiamo d'andar salve tutte. A tal fine in questi tre giorni facciamo quanto segue:

1.° Tre volte al giorno metteremo sotto il manto e la protezione di Maria noi stesse, tutta la nostra Unione e tutti i bisogni della Chiesa recitando divotamente ogni volta il *Sub tuum praesidium*.

2.° Per meritarcì il Patroncino di Maria, faremo in questi giorni la cosa più cara a Lei, qual'è quella di guadagnarle qualche anima. E per riuscirvi useremo appunto il potentissimo mezzo della divozione di Maria, suggerendo, insegnando e proponendo questo mezzo a chi bramiamo guadagnare a Dio, sicure che Maria non permetterà che vada infruttuoso.

3.° Se ci accadesse in questi giorni di patir qualche cosa o di dover negare la nostra volontà, lo soffriremo volentieri, facendone un regalo a Maria ad oggetto di meritarcì la sua protezione. E per questo ci priveremo anche della soddisfazione di parlare ad altrui del nostro patire, dovendo essere Maria sola il testimonio delle nostre pene, acciò Ella presentandole a Dio le possa render meritevoli.

4.° Avanti di cominciare ogni nostra principale azione, la metteremo sotto la protezione di Maria, e l'uniremo a quelle che Ella faceva quando era a questo mondo; supplicandola a darci grazia di santificarla e di farla secondo la volontà di Dio.

5.° Bacieremo nove volte al giorno l'immagine di Maria e faremo tre Comunioni spirituali, dimandando in ciascuna e per noi e per tutta la nostra Unione, una vera divozione a Maria SS.

Viva Gesù e Maria

NOVENA
di Maria Vergine Immacolata

1° Ringrazierete tre volte al giorno la SS. Trinità con nove *Gloria Patri* dei privilegj concessi a Maria.

2° Farete tutti i giorni un quarto d'ora di meditazione sopra qualche cosa spettante a Maria SS., procurando di accendere nel vostro cuore la bella fiamma dell'amor suo.

3° Avrete cura della vostra purità. In Chiesa e per le strade non alzerete gli occhi. Fuggirete la compagnia di persone di sesso diverso.

4° Farete una mortificazione ogni giorno o un atto di penitenza corporale.

5° Al suono di ogni ora farete una divota giaculatoria a Maria, e vi metterete tutte nelle sue mani.

6° Reciterete ogni dì 5 *Salve Regina* colle braccia aperte per la conversione dei poveri peccatori e per i divoti di Maria.

Viva Gesù e Maria

(ALTRA) NOVENA
dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine

1.° Tre volte al giorno ringrazierete la SS. Trinità dei privilegj concessi a Maria nel suo Immacolato Concepimento, recitando ogni volta tre *Gloria Patri*.

2.° Al suono d'ogni ora direte: «Sia benedetta la santa ed Immacolata Concezione di Maria Vergine».

3.° Al sentir nominare Maria basserete la testa per riverenza, e trovando scritto il suo nome lo bacerete divotamente.

4.° Farete ogni giorno una visita a qualche inferma, immaginandovi di andar a trovare Maria SS.

5.° Reciterete ogni giorno l'*Ave maris Stella* per i poveri peccatori e farete una mortificazione nel mangiare, in suffragio delle Anime del Purgatorio.

Viva Gesù e Maria

(TERZA) N O V E N A
dell'Immacolata Concezione di Maria

1.° Vi guarderete con premura dal commettere peccato avvertito, facendo una croce in terra se mai ne commettete alcuno.

2.° Avrete gran cura delle vostra purità, perciò non alzerete mai gli occhi superfluamente.

3.° Farete tre visite all'immagine di Maria ogni dì, recitando 5 *Ave* in memoria dei cinque privilegi avuti nel suo Immacolato Concepimento.

4.° Ogni giorno un atto di carità, o spirituale o corporale al vostro prossimo.

5.° Non mangerete frutta in tutta la Novena.

Viva Gesù e Maria.

NOVENA DEL SANTO NATALE

Al Santo presepio, o figlie devote di Maria, al presepio v'invito a ritrovar Gesù e Maria. Tocca a voi in questa novena a preparare una stanza non indegna all'Ospite divino che ha da venire. Per causa delle nostre colpe toccò a Gesù una stalla fetida, orrenda per abitazione, una greppia vile per culla, delle paglie pungenti per letto, pochi panni cenciosi a ripararsi dal freddo pel quale e trema e piange. Se dunque avete cuore pel vostro Gesù e per la sua Madre Maria, al presepio dovete corre premurosissime in questi giorni, onde riparare possibilmente a tanta umiliazione, a tanto patire che fa Gesù per noi: a tale oggetto eccovi suggeriti alcuni mezzi:

1.° Inviterete almeno 30 volte ogni giorno Gesù a nascere non più in una stalla, ma nel vostro cuore; offrendogli tutta l'opera vostra per servirlo con generosità.

2.° Fra le opere che dovete fare sceglierete sempre quelle che vi sembrano le più vili, e per le quali sentite maggior ripugnanza. Se mai foste in qualche modo umiliate o con ingiusti rimproveri o con beffe, lo soffrirete volentieri, ringraziandone il Signore e non dicendo scuse e giustificazioni.

3.° Tutti i servigj che si devono necessariamente prestare al bisogno dell'individuo, come mangiare, bere, dormire, vestirsi, sollevarsi ecc..., procurerete sempre di accompagnarli con un atto almeno di mortificazione.

4.° Per ogni colpa che in questi giorni potreste avvertitamente commettere reciterete tre volte il salmo *Miserere*, o colle braccia aperte o colla fronte sulla terra, dimandandone perdono a Gesù Bambino.

5.° Vi studierete tutti i mezzi per usare carità al vostro prossimo, specialmente eccitando le persone a voi pari all'amore dolcissimo di Gesù.

6.° Saluterete ogni giorno tre volte Maria SS., congratulandovi con Lei che essendo fatta Madre di Gesù, diventò anche Madre vostra.

7.° Vi tirerete a sorte due ore ogni giorno per ciascuna, nelle quali starete col vostro cuore come in guardia nel presepio ad aspettare che venga Gesù.

Viva Gesù e Maria.

ALCUNE PRATICHE
per ogni Sabdato ad onor di Maria.

- 1.° Faremo un atto di carità ad onor di Maria, e per amor suo non negheremo mai niente di ciò che ci verrà dimandato.
- 2.° Faremo sette mortificazioni per ciascuna.
- 3.° Reciteremo il Vespro e la Compieta dell'Of-
ficio della Madonna cogli occhi bassi.
- 4.° Non mangeremo né berremo fuori di pasto.
- 5.° Faremo tre visite all'immagine di Maria.
- 6.° Coltiveremo il raccoglimento più che ci sarà possibile.

III.DIVOTE PRATICHE
PER CIRCOSTANZE STRAORDINARIE

PRATICHE DIVOTE
per ben santificare il prezioso tempo del Giubileo

I tratti amorosi dell'infinita misericordia del nostro buon Dio tutti i momenti si fanno vedere e sentire. L'amante Gesù desideroso della salute delle sue creature ecco che di nuovo ci si presenta col S. Giubileo, dandoci con ciò un bagno salutare per lavare le nostre anime e per unirci intimamente a Lui. Entriamo pertanto in questo santo tempo nelle mire benefiche del nostro caro Gesù e procuriamo di secondarle a nostro ed altrui vantaggio.

1.° Fissiamo tutte nel nostro cuore in questo santo tempo di volerci veramente ed efficacemente convertire a Dio. Per questo esaminiamo le passioni del nostro cuore, e quella che conosciamo essere la dominante, facciamo ogni sforzo per rimuoverla. La vittoria di questa passione sia il frutto del S. Giubileo, ma stiamo bene attente acciocchè l'amor proprio non c'inganni.

2.° Eseguiremo con esattezza, diligenza, divozione singolarissima tutte le pratiche ingiunte per l'acquisto di questa S. Indulgenza. Tre volte al giorno faremo l'atto di Contrizione perfetto inginocchiate, procurando di eccitar una vera contrizione dei nostri peccati, per poter quindi ottenerne remissione.

3.° C'immagineremo che G. C. ci costituisca tutte Apostole, per tirar anime al suo amore. Non lasceremo quindi mezzo alcuno intentato per giovare a qualche anima: preghiere orazioni, esortazioni, comunioni, fatiche ecc... tutto dobbiamo mettere in opera per tirare al bel Cuore di Gesù anche una sol'anima. Deve nascere tra noi una santa gara, derivante dall'amore che dobbiamo avere per Gesù, di osservare chi è più impegnata di guadagnargli maggior numero di anime, e così l'una con l'altra procurar di avanzarsi.

4.° Alla mattina prima di sortir dalla camera, al mezzodì ed alla sera prima di andar a letto, ci metteremo tutte ai piedi del Crocifisso colle braccia aperte, reciteremo 5 *Gloria Patri* e pregheremo Gesù che per i meriti delle sue 5 Piaghe ci abbia a donare almeno la conversione di cinque anime.

5.° Al suono do ogni ora o di campana, ci immagineremo di udire la voce dello Sposo che ci chiama a pregar per le sue creature; sicchè ad ogni tocco di campana ci porteremo collo spirito avanti il SS. Sacramento e gli dimanderemo per carità la conversione di qualche anima, dicendo ogni volta «Gesù abbiate pietà di noi».

6.° Divideremo la giornata in tre parti e le applicheremo per i fini seguenti. Dalle ore 12 antimeridiane alle 8, uniremo tutte le nostre azioni alle azioni, ai meriti, ai patimenti infiniti di G. C., ed in questa parte di giorno intenderemo pregare per tutti i poveri peccatori, massime per i più ostinati, e per quelli che maggiormente pesano sul Cuor di Dio. Dalle 8 antimeridiane alle 4 pom. uniremo le nostre azioni ai meriti, virtù, santità di Maria SS. ed intenderemo pregare per tutte le persone buone, per la nostra Unione e per tutte le Religioni claustrali.

7.° Ogni mattina nella S. Comunione o spirituale o sacramentale, ognuna sforzeremo il Cuore caritatevole del nostro caro Gesù ad aver misericordia di tutti, massime ai più bisognosi. Gli ricorderemo che questo è il tempo delle misericordie, e gli diremo che noi non siamo contente, finchè tutti neppur uno eccettuato, abbiano fatto pace con Lui. Ci esibiremo pronte a soffrir qualunque cosa anche l'inferno, qualora a Lui piacesse così, per salvar anche un'anima sola. Facciamogli questa protesta proprio di cuore, con umiltà e con confidenza, e siamo sicure d'essere esaudite dal pietoso Cuor di Gesù.

8.° Tireremo poi a sorte per ciascuna di noi una data specie di persone; a favor delle quali pregheremo assai, perché possano ricevere il S. Giubileo in tutta la sua estensione.

9.° Ogni giorno reciteremo il salmo *Miserere* colle braccia aperte, dimandando perdono in ciò dei nostri ed altrui peccati.

Evviva la misericordia di Gesù Cristo.

DIVOTE PRATICHE

per ottenere alla S. Chiesa soccorso nei presenti bisogni, massime per l'elezione del nuovo Sommo Pontefice; le quali dureranno fino al primo giorno della novena dell'Annunciazione di Maria.

Troppo grato riuscirà al dolce Cuor di Gesù se vedrà la nostra Unione tutta impegnata nel pregare e procurar soccorso alla sua Sposa, la S. Chiesa; sicchè con ogni premura e fervore faremo quanto segue:

1.° Tre volte al giorno reciteremo con particolare divozione il *Veni Creator*; pregando lo Spirito Santo a degnarsi d'illuminare chi si deve, affinchè sia eletto un nuovo Vicario di Cristo, il quale sia veramente secondo il Cuor di Dio, e degno di possedere un sì alto posto.

2.° Ogni giorno tutte faremo un atto di mortificazione o penitenza corporale, il quale lo uniremo ai patimenti di Gesù e lo offriremo alla SS. Trinità, affinchè si degni di non riguardare ai nostri demeriti, ma di porgere opportuno riparo e soccorso a tante necessità.

3.° Divideremo tutte le persone della nostra Unione in sette compagnie, e tireremo a sorte un giorno della settimana ciascuna, il qual giorno lo consacreremo a qualche oggetto particolare, come segue:

DOMENICA. – *Sarà consacrata all'Eterno Padre.* – Le persone a cui toccherà questo giorno, nel corso di esso sette volte s'inginocchieranno, pregando di cuore l'Eterno Padre a soccorrere la sua Chiesa, dicendo ogni volta 3 *Gloria Patri*. Faranno la SS. Comunione, e reciteranno i sette Salmi Penitenziali a tal fine.

LUNEDÌ. – *A Gesù Cristo.* – A chi toccherà questo giorno, cinque volte nel corso di esso offriranno a G.C. il suo Sangue, le sue Piaghe e tutti i suoi patimenti, pregandolo per il valore infinito di questi suoi dolori a degnarsi di soccorrere la sua Sposa la S. Chiesa. Faranno la SS. Comunione, e reciteranno i Salmi del SS. Nome di Gesù a tal fine.

MARTEDÌ. – *Allo Spirito Santo.* – A chi toccherà questo giorno, nove volte fra la giornata pregheremo lo Spirito Santo a compiacersi d'illuminare chi si deve per fare una degna scelta del nuovo Pastore della Chiesa. A tal fine faranno anche la SS. Comunione, e reciteranno l'Ufficio dello Spirito Santo.

MERCOLEDÌ. – *A tutti gli spiriti angelici.* – A chi toccherà questo giorno, manderanno nel corso di esso 12 volte questi celesti Spiriti al Trono della Divina Misericordia, impegnandoli ad ottener lume e soccorso alla S. Chiesa. Faranno a tal fine la SS. Comunione, e reciteranno il Salmo *Laudate Dominum del coelis*.

GIOVEDÌ. – *Agli Angeli Custodi.* –

A chi toccherà questo giorno, 10 volte nel corso di esso pregheranno questi Angeli Tutelari a voler vera-

mente proteggere la S. Chiesa ed illuminare i suoi Ministri. A tale oggetto faranno la SS. Comunione, e reciteranno 12 volte l'*Angele Dei*.

VENERDÌ. – *A tutti i Santi*. – Quelle a cui toccherà questo giorno, 7 volte in esso pregheranno i Santi tutti ad offerire alla SS. Trinità tutte le loro azioni virtuose praticate in vita, affinché per i meriti loro si degni di soccorrere i bisogni della S. Chiesa. Faranno la SS. Comunione, e reciteranno le Litanie dei Santi a tal fine.

SABBATO. – *A Maria SS.* – A chi toccherà questo giorno, faranno in esso sette brevi visite all'immagine di Maria, in ciascuna delle quali la pregheranno a favorire presso il suo Divin Figlio la causa della Chiesa. Faranno a tale oggetto la SS. Comunione, e reciteranno la corona dei Dolori di Maria.

Viva Gesù e Maria

Estrazione

DOMENICA. – S^r. – Angela, S^r. Crocifisso, S^r. Veronica, Banzolini, Taboni G., Ventura M., Vielmi, Bosio F., Rosa F., Ronchi I., Grassi E.

LUNEDÌ. – R. Dò, R. Ballardini, Ronchi S., Rosa L., Capitanio C., Franzoni, Rosa D., S^r Elena, S^r. Colomba, S^r. Getrude.

MARTEDÌ. – R. Tomini, R. Taboni, R. Epis, M. Benedetta, Bosio Madd., Romelli L. e G. Vertova, S^r Brigida, Bortolotti.

MERCOLEDÌ. – R. Bosio, M. Maddalena, M. Capuccina, Cismondi L., Giacomelli, Ballardini Q. e A., Grassi A., Mora C., Spadacini, S^r Giacinta.

GIOVEDÌ. – R. Angelini, R. Ventura, M. Abb,sa, S^r Cristina, S^r Rosa, S^r Antonia, Bosio G., Mora M., Rizieri C., Guelfi.

VENERDÌ. – R. Calvi, S^r Rosaglia, Conti, S^r Luigia, Maveri, Bosio M., Bosio L., Ferrari, Rosa M., Taboni Pedersoli, Gerosa.

SABBATO. – R. Taeri, R. Zandrini, R. Forlini, M. Parpani, Capitano B., Cismondi C., Panserini, Rizieri M., Ventura M., Viganoni.

PRATICHE DIVOTE

offerte e consacrate allo Spirito Santo, a Maria SS. ed ai nostri SS. Protettori, in forma di Novena per ottenere opportuno provvedimenti ai presenti bisogni della Chiesa e dello Stato.

Non omettiamo di far conoscere il nostro impegno e il nostro attaccamento alla S. Chiesa, coll'impegnarci fervorosamente a pregar Dio e Maria, affinchè si degnino di riguardare con occhio benigno la S. Chiesa e ad essa donare tutte quelle vittorie che la possano rendere gloriosa, e concedere anche a tutti i principi e popoli la sospirata pace. A tal uopo facciamo quanto segue:

1.° Ogni giorno reciteremo con grandissima divozione il *Veni Creator* allo Spirito Santo, raccomandandogli i bisogni della sua Chiesa con gran cuore, acciò abbia d'essere sempre vittoriosa.

2.° Ogni giorno ascolteremo una S. Messa ad onore di tutti i Santi Apostoli, pregandoli ad impegnarsi presso Dio a favore della S. Chiesa, e della Religione ch'Essi hanno piantata con tanta fatica e con sommo zelo, e che adesso è trattata sì male da tanti e perseguitata.

3.° Raccomanderemo alla carità di Maria SS. tutte le presenti turbolenze di Stato, le sedizioni, le rivoluzioni ecc. La pregheremo caldamente,

colla recita di tre *Salve Regina* ogni dì colle braccia aperte, a prendere sotto la sua protezione questa causa, a perorare da Mamma per essa e a presto ottenere a tutti i principi e popoli una perfetta pace e concordia.

4.° Tre volte al giorno pregheremo S. Giuseppe, S. Luigi Gonzaga e l'Angelo Custode a portarsi innanzi al Trono di Dio raccomandandogli i bisogni della S. Chiesa e quelli dello Stato. Reciteremo ogni volta tre *Gloria Patri* ed i due versetti: *Ut inimicos Sanctae Ecclesiae humiliare digneris – Ut Regibus et Principibus Christianis etc.*

5.° Ogni giorno reciteremo il salmo *Miserere* colle braccia aperte, pregando per tutti i persecutori della Chiesa, della Religione, della pietà e della pace, affinchè si abbiano da convertire a Dio e cambiarsi in tanti protettori di essa.

Viva Gesù e Maria con S. Luigi in compagnia.

NOVENA PER I BISOGNI DEL PAESE

Vedendo che le nostre tribolazioni persistono, dobbiamo anche noi perseverare a pregare, animate da una grande fede e confidenza in Dio. Ma per meglio assicurare la nostra causa, impegneremo a nostro favore tutta la corte celeste; e noi faremo puntualmente le pratiche seguenti:

1.° Ogni mattina ascolteremo con divozione la S. Messa, offerendola ad onore della SS. Trinità, di Maria SS. e di tutti i Santi, perché provvedano ai bisogni del Paese. Nella Messa reciteremo tre *Pater* alla SS. Trinità, tre *Ave* a Maria, e nove *Gloria* ai Cori angelici.

2.° Offeriremo al Signore tutto ciò che ci toccherà di fare e patire nel corso della giornata in suffragio delle anime del Purgatorio, ed ogni giorno potendo faremo una visita al Campo Santo, e chi fosse impedita farà altrove qualche preghiera per i defunti: faremo pure qualche limosina o servizio a qualche povero o inferno.

3.° Reciteremo tutti i giorni il *Veni Creator* e le Litanie dei Santi o nove *Pater* colle braccia aperte o in Chiesa o in casa. Fra il giorno ripeteremo di spesso la giaculatoria «Sia sempre fatta, lodata ed esaltata la santissima, giustissima ed amabilissima Volontà di Dio».

4.° L'ultimo giorno della novena faremo tutte la SS. Comunione per i bisogni del nostro Paese.

NOVENA
per ottener la grazia N. N.

1.° Al suono delle tre *Ave Maria*, andar in ispirito, alla mattina dal Sacro Cuore, recitando il *Miserere* colle braccia aperte, nel mezzodì dallo Spirito Santo, recitando il *Veni Creator* pure colle braccia aperte, e nella sera dalla Madonna, recitando tre *Salve Regina* pure colle braccia aperte.

2.° Far un discorso di Maria con qualche compagna.

3.° Far nove mortificazioni.

4.° Far tre Comunioni nei giorni prefissi, offerendo per questo oggetto in detti giorni anche la S. Messa.

DIVOTE PRATICHE

*in forma di Novena ad onore di Maria SS.
per ottenere la sua assistenza*

1.° Reciterete ogni mattina l'*Ave maris Stella* e il *Veni Creator*, e la sera le Litanie della B. V. e sei *Gloria* a S. Luigi.

2.° Vi alzerete con prontezza dal letto, e sì per tempo da poter sentire ogni mattina la santa Messa, nella quale farete con grande fervore la Comunione spirituale, quando non vi sarà permesso di farla sacramentale. Non tralascierete di fare ogni mattina un quarto d'ora di meditazione.

3.° Schiverete ogni compagnia che vi sia occasione di distrazione, e in questi giorni starete assai raccolte, facendo di frequente delle giaculatorie ed anche un'ora di silenzio ogni dì.

4.° Metterete grande attenzione per praticare la virtù dell'umiltà, obbedienza, pazienza e purità. Due volte al giorno v'inginocchierete avanti al Crocifisso, e colle braccia aperte rinnoverete la consacrazione che avete fatta al Signore di tutta voi stessa, colle proteste ecc... dicendo in fine: *Agimus tibi* etc... in rendimento delle grazie ricevute.

5.° Se vi è permesso, farete nel primo e nell'ultimo giorno della novena la SS. Comunione. Procurerete coll'esatta osservanza in tutti i vostri doveri d'imitare la perfezione della SS. Vergine. Amen. Così sia.

NOVENA

a Maria SS. per ottenere la grazia ecc.

- 1.° Tutte le Comunioni e tutto il bene farlo a gloria di Maria per l'ottenimento della grazia.
- 2.° Recitar il *Magnificat* ed il *Veni Creator* avanti di sortir di camera.
- 3.° Tre mortificazioni.
- 4.° Un atto di carità.
- 5.° Non discorrer mai di questa cosa.
- 6.° Mandar tre volte S. Luigi e l'Angelo Custode a pregar Maria, affinchè s'impegni per questa grazia.
- 7.° Fare una breve visita risvegliandosi la notte, recitando tre *Salve Regina*.
- 8.° Recitar ogni giorno le Litanie dei Santi, affinchè si impegnino ad ottenerci questa grazia.

NEL DÌ DEL SABBATO

Aggiungeremo alle pratiche usate nella novena.

1.° La SS. Comunione di concerto ad onor di Maria, e l'importuneremo ad ottenerci la grazia desiderata.

2.° Nel corso della giornata 33 volte offriremo il S. Cuore di Gesù ed il suo prezioso Sangue all'Eterno Padre per la salute di quell'anima.

3.° Dodici volte ringrazieremo la SS. Trinità per aver eletta Maria per Madre di Gesù e per Rifugio de' peccatori, e questi titoli li ricorderemo frequentemente alla Vergine, perché voglia metterli a profitto.

4.° Reciteremo le Litanie di M. V. dopo il ringraziamento della SS. Comunione colle braccia aperte, con tutto il fervor possibile.

5.° Per lo spazio d'un *Miserere* faremo la disciplina con sentimenti di umiltà e di contrizione pel ravvedimento di quell'anima; indi la metteremo sotto il manto di Maria, affidando a Lei la cura di farla sua figlia innamorata, e con piena fiducia abbandoniamoci anche noi stesse nelle sue sante mani, e viviamo felici.

ORAZIONE PER LA COLERA

VIVA I SS. CUORI DI GESÙ E DI MARIA

VIVA LA CROCE DI GESÙ CRISTO.

O Gesù, Divin Maestro e Salvatore, abbiate di noi pietà. Dio forte, Dio santo, Dio immortale, abbiate di noi pietà e del mondo tutto. Grazia, misericordia, Gesù mio, in mezzo al pericolo del colera, copriteci del vostro preziosissimo Sangue.

Così sia.

Padre Eterno, usate a noi misericordia pel Sangue prezioso di Gesù Cristo vostro unico Figlio, che siete misericordioso. Santissima Trinità, liberateci per la passione e morte di G. C. dall'imminente flagello che ci sovrasta. Crocifisso mio Gesù, abbiate del mondo intiero misericordia.

Questa orazione è stata fatta da un zelante Sacerdote genovese a Gesù Cristo, mentre gli apparve sdegnato in atto di flagellare tutto il mondo, e che con questa si placò, dicendogli che chi l'avesse così pregato con vera divozione, sarebbe stato liberato dal detto flagello.

RICORDI

*lasciati dal Sacro Ministro
nell'incontro dei SS. Esercizj fatti in Gennaro
l'anno 1829*

Questi ricordi sono sei, tre Positivi e tre Negativi.

I Positivi sono: 1° Frequenza grande ai SS. Sacramenti.

» » 2° Esercizio metodico di S. Orazione.

» » 3° Divozione sincera a Maria SS.

I Negativi sono: 1° Fuga assoluta dall'ozio.

» » 2° Fuga premurosa dalle occasione pericolose.

» » 3° Fuga diligente dai piccoli peccati.

Viva Gesù e Maria

PREGHIERA

da dire la mattina dopo fatta l'offerta delle azioni

Mio Gesù, tutto ciò che farò in questo dì di bene, intendo di farlo anche per Bortolamea, tutto ciò che voi mi donate, datelo anche a lei, soprattutto donatele molto da patire e grazia di avanzarsi nel vostro santo Amore.

Grazie che concede Maria alle sue Figlie.

- 1.° Ti dono il Divin mio Figlio nella S. Comunione, dandoti anche le mie disposizioni.
- 2.° Ti comando di chiamarmi col dolce nome di tua Mamma.
- 3.° Ti prometto di donarti tutte quelle grazie che con umiltà e confidenza mi chiederai.

Viva Maria

VI.

FOGLIETTI SETTIMANALI
DISTRIBUITI AI DIVOTI DALLA VENERABILE
*per fomentare la pietà e il fervore
della vita cristiana*

(N.1)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Una visita la notte recitando il *Veni Creator* e la *Salve Regina*; non risvegliandosi recitarli la mattina colle mani sotto le ginocchia.
- 2.° Le Litanie dei Santi ogni giorno.
- 3.° Cinque croci in onore delle cinque Piaghe di Gesù.
- 4.° Una visita di più al SS. Sacramento recitando cinque *Pater* e le Litanie della Madonna.
- 5.° La S. Comunione i due giorni fissati.

(N.2.)

VIVA IL SACRO CUORE DI GESÙ

Per tutta la corrente settimana fare:

- 1.° Ogni giorno tre piccole mortificazioni.
- 2.° Tenere gli occhi bassi nel fare la visita al SS. Sacramento.
- 3.° Fare tre brevi visite nelle ore toccate a ciascuna a sorte. 14, 15, 16.
- 4.° Fare un'ora di silenzio ogni dì.

Venerdì

Oltre i soprascritti esercizj, fare ancora tre ore di silenzio ed una visita la notte, astenersi dai frutti, fare 25 Comunioni spirituali ed un'ora di orazione.

Viva Gesù e Maria.

(N.3)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.°Far cinque Com. spir.
- 2.°Non riguardare la seconda volta oggetto di curiosità.
- 3.°Parlar colla voce bassa.
- 4.°Far 3 atti di umiliazione.
- 5.°Una mortificazione.
- 6.°3 visite, recitando 3 *Pater*.

Venerdì

Due ore di silenzio, non far merenda, 5 mortificazioni e baciare 15 volte l'immaginazione del Sacro Cuore.

(N. 4.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Trenta giaculatorie, un giorno sì e uno no.
- 2.° Sei Comunioni spirituali.
- 3.° Tre visite al Crocifisso recitando 5 *Gloria*.
- 4.° Non giustificarsi mai.
- 5.° Il *Miserere* colle braccia aperte.
- 6.° Non alzar gli occhi la mattina in Chiesa.

Venerdì

Grande raccoglimento, tener gli occhi bassi nel far la visita la sera. Sette *Ave* colle mani sotto le ginocchia, una mortificazione, la Comunione per una persona e far una corona colla lingua in terra.

(N. 5.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Un'ora di silenzio, pensando a Gesù Bambino
- 2.° Non cavarsi nessuna curiosità la seconda volta.
- 3.° Tre *Miserere* colle braccia aperte.
- 4.° Tre mortificazioni pei poveri peccatori.
- 5.° I 7 dolori di Maria con 7 *Pater*.
- 6.° Un atto di carità o spirituale o corporale.

Venerdì

Non alzar gli occhi in Chiesa né fuori, dir nessuna parola superflua, non riscaldarsi, non far colazione, baciare molte volte il Crocifisso.

(N. 6.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Non discorreremo mai di Confessori.
- 2.° Non rimireremo gli uomini.
- 3.° Reciteremo cinque *Pater* ecc. colle braccia aperte.
- 4.° Faremo un atto di carità ogni dì.
- 5.° Nella visita la sera pregheremo dal Signore la benedizione sopra noi peccatori e sopra i predicatori.

Venerdì

Non parleremo avanti la S. Comunione, non alzeremo gli occhi per le strade pubbliche, faremo due mortificazioni, faremo un discorso sopra la Passione di G. C., faremo una visita almeno in ispirito ogni ora al Crocifisso.

(N. 7.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Tre *Veni Creator* allo S. S. per i Preti.
- 2.° Un atto di carità.
- 3.° Non alzar gli occhi a Messa.
- 4.° Non alzar la voce nel rispondere e nel correggere.
- 5.° Lo *Stabat Mater*.
- 6.° Non ridere per le strade.
- 7.° Recitar tre *Gloria* per ogni mancanza in queste pratiche.

Venerdì

Recitar tre *Miserere* pei peccatori colle mani sotto le ginocchia, la S. Comunione per tutti affin di disporli al S. Giubileo, le Litanie cogli occhi bassi, lasciar la merenda, lasciar i frutti, tre atti di Contrizione, due mortificazioni e un atto di mansuetudine.

(N. 8.)

VIVA IL S. CUOR DI GESÙ
—

- 1.° Tre *Gloria* mattina e sera al S. Cuore, baciando divotamente la sua immagine.
- 2.° Per 3 ore ogni dì non dir parole superflue.
- 3.° Far 3 mortificazioni.
- 4.° Far mattina, al mezzodì ed alla sera andar collo spirito avanti il S. Cuore per dimandargli perdono dei proprj peccati, e raccomandargli i poveri peccatori.
- 5.° Far 3 atti di contrizione.
- 6.° Recitar 5 Pater per la conversione dei peccatori
- 7.° Far una Comunione pei devoti del S. Cuore.

Venerdì

Non riscaldarsi, non mangiar frutta, non dir parole superflue, far cinque mortificazioni, far un discorso animando alcuna alla divozione del S. Cuore, metter due sassetti sotto i piedi nell'andare e venire dalla Chiesa, non lamentarsi di nessuna cosa.

(N. 9.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Lasciar qualche cosa in alcuno dei quattro pasti e darlo ai poveri.
- 2.° Non parlare nell'andar e venir dalla Chiesa.
- 3.° Far tre atti di Contrizione.
- 4.° Far una mortificazione.
- 5.° Recitar la Corona del S. Cuore.
- 6.° Scrivere colla lingua il nome di Gesù e di Maria.

Venerdì

Non alzar mai gli occhi in Chiesa, lasciare i frutti, dormire mezz'ora meno, far un'ora di silenzio, recitar 5 *Pater* colle braccia aperte pei peccatori.

(N. 10.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Sette *Ave* colle braccia aperte.
- 2.° Due mortificazioni.
- 3.° Mezz'ora di silenzio.
- 4.° 20 giaculatorie al S. Cuore.
- 5.° Tre Comunioni spirituali.
- 6.° Tre visite al Crocifisso.
- 7.° Baciare tante volte la terra, quante sono le mancanze che si commettono in queste pratiche.

Venerdì

Far un atto d'amor divino per ogni bestemmia che si sente, non mangiar né bere fuori di pasto, tener gli occhi bassi in Chiesa, negar molto la propria volontà, lo *Stabat Mater*, non discorrere avanti la S. Comunione, non parlar di cose mondane.

Un'*Ave* per Bortolamea.

(N. 11.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Recitar il *Te Deum* colle braccia aperte.
- 2.° 15 *Gloria* allo Spirito Santo pei pasqualini.
- 3.° Tre *Pater* al S. Cuore.
- 4.° Due mortificazioni.
- 5.° Non alzar gli occhi la mattina in Chiesa.
- 6.° Non mai parlar male di nessuno.
- 7.° Dimandar perdono a Gesù dei proprj peccati tutte le volte che si va in Chiesa.

Venerdì

Recitar lo *Stabat Mater* colle braccia aperte, far 5 croci, non ridere, lasciar la merenda, 3 atti di Contrizione, non bere dal dopo pranzo fino alla cena, e far tre visite al Crocifisso baciando le sue Piaghe.

(N. 12.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Un atto di carità o spirituale o corporale.
- 2.° Un atto di rinnegazione della propria volontà.
- 3.° Un atto di mortificazione.
- 4.° Metter due pietre sotto i piedi per un'ora dalle 21 alle 22.
- 5.° Recitar 7 *Pater* colle mani sotto le ginocchia.
- 6.° Obbedir prontamente senza farsi replicar due volte il comando.

Venerdì

Far un'ora di silenzio, 30 giaculatorie, 9 Comunioni spirituali, mangiar solo pane a colazione e tener gli occhi bassi nell'andar per le strade.

(N. 13.)

AD ONORE DEL S. CUORE

- 1.° Far 20 giaculatorie.
- 2.° Offerire le principali azioni della giornata a gloria del S. Cuore pei poveri peccatori.
- 3.° Astenersi dal vino un giorno sì e uno no.
- 4.° Far tre atti di Contrizione per i peccati di tutti gli uomini.
- 5.° Recitar 7 *Ave* colle mani sotto le ginocchia.
- 6.° Far mezz'ora di silenzio, nella quale pensare all'amor di Gesù.

Venerdì

Non dir parola avanti la S. Comunione e nell'andar in Chiesa, per tre ore tener due pietruzze sotto i piedi, far 5 mortificazioni, non dir parole superflue, non alzar gli occhi da terra nell'andar per le strade e far 9 Comunioni spirituali.

(N. 14.)

VIVA IL S. CUOR DI GESÙ
—

1.° Far due atti di Contrizione baciando l'immagine del Sacro Cuore.

2.° All'Elevazione nella S. Messa raccomandar al Sacro Cuore i poveri peccatori, segnatamente i bestemmatori.

3.° Una visita al Sacro Cuore recitando tre *Pater*.

4.° Quindici giaculatorie.

5.° Recitar un'*Ave Maria* colle mani sotto le ginocchia per ogni bestemmia che si sente.

6.° Una sera sì e una no tener gli occhi bassi nel far la visita al SS. Sacramento.

7.° Andar tre volte dal Sacro Cuore a ringraziarlo per averci poste in questa compagnia, recitando tre *Pater*.

Venerdì

Far tre visite a Maria, pregandola a concederci la santa perseveranza nell'amor di Gesù, scrivere il nome di Gesù colla lingua in terra, scrivere pure colla lingua in terra un cuore intendendosi di far quello di Maria, non discorrere avanti la S. Comunione, un'ora di silenzio, far cinque mortificazioni, non discorrere nell'andar in Chiesa.

(N. 15.)

VIVA IL S. CUOR DI GESÙ

1.° Un giorno sì e uno no offrire una Messa in suffragio delle anime purganti.

2.° Recitar 9 *Gloria* al Sacro Cuore colle braccia aperte per il fine già detto.

3.° Tre mortificazioni.

4.° Tre altre mortificazioni nel parlare.

5.° Tre *Pater* al S. Cuore pei poveri peccatori colle braccia aperte.

6.° Cinque *Pater* alle piaghe di Gesù.

Venerdì

Non rimirare nessun uomo in faccia, non dir parole superflue, far due ore di perfetto silenzio, far 9 croci, obbedire anche agl'inferiori e far due Comunioni spirituali ogni ora.

(N. 16.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Fare un cuore colla lingua in terra in onore del Sacro Cuore.
- 2.° Due visite al Sacro Cuore di Gesù.
- 3.° Un atto di carità.
- 4.° Tre *Pater* in onore di S. Bartolomeo Ap.
- 5.° Due mortificazioni.
- 6.° Un atto di rinnegazione della propria volontà.

Venerdì

Tener gli occhi bassi nel tempo che si sta in Chiesa la mattina, far 5 Comunioni spirit., mangiar sol. pan. a col., una *Croc.* per ogn. best. che si sente, una visita al *Crocifis.* dicend. 5 *Pater* e 15 giaculatorie.

(N. 17)

A MAJOREM DEI GLORIAM. AMEN.

- 1.° Tre *Pater* in onore del Sacro Cuore.
- 2.° Tre mortificazioni.
- 3.° Quindici giaculatorie.
- 4.° Non discorrere andando in Chiesa.
- 5.° Tre atti di umiliazione nel parlare.
- 6.° Tre Comunioni spirituali.

Venerdì

Far 9 Croci colla lingua in terra, obbedire anche agl'inferiori, non merendare, far compagnia a Gesù ne' suoi patimenti alle ore 8, 4 e 6, tre visite al Sacro Cuore recitando tre *Pater*, e non alzar gli occhi nella S. Messa.

(N. 18.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Tre *Miserere* pei pasqualini.
- 2.° 2 atti d'amor divino.
- 3.° Tre atti di contrizione.
- 4.° Un'ora di silenzio.
- 5.° Sette *Ave*, mani sott. gin.
- 6.° Tre *Salve Regina*.
- 7.° Non alzar gli occhi la sera in Chiesa nella visita.

Venerdì

Non discorrere nell'andar in Chiesa, quattro mortificazioni, non parlare con quell'amica che più amiamo, 5 *Pater* colle braccia aperte, lo *Stabat Mater* e 50 baci al Crocifisso.

(N. 19.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Metter due sassolini sotto i piedi quando si va in Chiesa, o la mattina o la sera, per un'ora.
- 2.° Far un'ora di silenzio.
- 3.° Far tre mortificazioni.
- 4.° Far 10 genuflessioni colle braccia aperte.
- 5.° Far cinque Croci.
- 6.° Non discorrere nell'andare e venir dalla Chiesa.

Venerdì

Far compagnia a Gesù alle ore 13 e 20, non alzar gli occhi nell'andar e venir dalla Chiesa, baciare 30 volte l'immagine del Sacro Cuore, non bere che due volte, lasciare o la colazione o la merenda, non dire parola alcuna avanti la S. Comunione, far 9 Comunioni spirituali.

(N. 20.)

VIVA GESÙ E I SUOI AMANTI

—

- 1° Tre *Veni Creator*.
- 2° Due mortificazioni.
- 3° Mezz'ora di silenzio.
- 4° Cinque *Gloria* colle mani sotto gin.
- 5° Una visita al S. Cuore recitando 5 *Gloria* e baciandolo 3 volte.
- 6° Per ogni bestemmia che si sente, o Giac. o Com. Sp. o bac. 3 vol. ter. ⁽¹⁾

Venerdì

Non alzar gli occhi in Chiesa, mortificar l'amor proprio, fare una corona colla lingua in terra, non ber. fuor. past.

—

- 1.° La S. Com. due gior.
- 2.° Il Vesp. e la Comp.
- 3.° Le Litanie dei Santi.
- 4.° Una visita la notte, recitando il *Miserere*.
- 5.° Una visita al SS. e all'altar di Maria recitando le sue allegrezze.

⁽¹⁾ Leggi: o dire una Giaculatoria, o fare una Comunione Spirituale, o baciare tre volte la terra.

(N. 21.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° 7 Comunioni Spirituali.
- 2.° 7 Ave colle mani sotto le ginocchia.
- 3.° Due visite al S. Cuore.
- 4.° Una visita al Crocifisso.
- 5.° Una mortificazione.
- 6.° Mezz'ora di silenzio.

Venerdì

Il nome di Gesù e Maria colla lingua in terra, lo *Stabat Mater*, mortificarsi nel parlare, la corona del S. Cuore cogli occhi bassi, un atto di carità, non parlar mai male di nessuno.

- 1.° La S. Comunione il giorno fissato.
 - 2.° I sette Salmi Penitenziali.
 - 3.° Un atto di Contrizione ogni ora.
 - 4.° Tre *Miserere* colle braccia aperte.
 - 5.° Le Litanie alla Madonna cogli occhi bassi.
-

(N. 22.)

VIVA GESÙ E MARIA

- 1.° Tre mortificazioni.
- 2.° Tre atti di Contrizione.
- 3.° Due visite al Sacro Cuore.
- 4.° Nove Croci in terra.
- 5.° Il S. Rosario cogli occhi bassi e senza appoggiarsi.
- 6.° Non alzar gli occhi né parlar nell'andar in Chiesa la sera.

Venerdì

Il nome di Gesù e di Maria colla lingua in terra, un atto di umiliazione colle braccia aperte avanti il Crocifisso prima di uscir di camera, i Salmi del SS. Nome di Gesù, non alzar gli occhi nell'andar per le strade, due sasseti sotto i piedi nell'andar in Chiesa.

- 1.° La SS. Comunione due dì.
- 2.° Una visita al SS. Sacramento.
- 3.° Le Litanie dei Santi.
- 4.° L'Ufficio di S. Croce.
- 5.° Il Vespro e la Compieta dell'Ufficio di M.V.
- 6.° La via *Crucis* Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

N. 23.

VIVA GESÙ E MARIA
—

1.° Ogni giorno recitare il salmo *Miserere* colle braccia aperte, dimandando a Dio perdono de' nostri peccati.

2.° Nella visita della sera tenere gli occhi bassi.

3.° Ogni volta che vedremo l'immagine del Sacro Cuore, recitare tre *Gloria Patri* e un atto di amor di Dio.

4.° Ogni volta che tardiamo un po' più del solito nel letto per poltroneria, recitare il salmo *Miserere* colle braccia aperte e fare tre croci colla lingua in terra.

Viva Gesù e Maria.